

**DELIBERAZIONE N. 17 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 4 del 20 dicembre 2016**

**OGGETTO: PREVENTIVO ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE.**

**Sono presenti :**

- |                                                |                                       |
|------------------------------------------------|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO  | - Presidente                          |
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE        | - Settore Agricoltura                 |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO     | - Settore Artigianato                 |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO      | - Settore Artigianato                 |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE     | - Settore Artigianato                 |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO         | - Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO         | - Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM         | - Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria                   |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO        | - Settore Commercio                   |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA       | - Settore Commercio                   |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO           | - Settore Cooperative                 |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO        | - Settore Trasporti e Spedizioni      |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI        | - Settore Trasporti e Spedizioni      |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI   | - Settore Sanità e Assistenza Sociale |

**Sono assenti :**

- |                                               |                                        |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA | - Settore Agricoltura                  |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO     | - Settore Industria                    |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO     | - Settore Industria                    |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO        | - Settore Commercio                    |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO    | - Settore Commercio                    |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO  | - Settore Commercio                    |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA    | - Settore Turismo                      |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO        | - Settore Servizi alle Imprese         |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN     | - Settore Servizi alle Imprese         |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO     | - Settore Credito e Assicurazioni      |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO          | - Settore Associazioni dei Consumatori |

**Revisori dei conti**

- |                                               |            |
|-----------------------------------------------|------------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILO GAIA | - Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO      | - Presente |
| <input type="checkbox"/> GUERRERA CATIA       | - Presente |

**Segretario:** Dr. Giancarlo Cipriano, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

L'articolo 15 della **Legge 29 dicembre 1993, n. 580**, così come modificata dal **decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23**, prevede che il Consiglio Camerale approvi il preventivo economico, predisposto dalla Giunta Camerale, entro il mese di dicembre, innovando, così, i termini di approvazione dei bilanci previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254.

Inoltre, il **decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91**, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, prevede tra l'altro all'articolo 24, comma1, che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Rispetto al Preventivo 2017 dell'Azienda speciale ASPIIN, occorre tenere conto che il recentissimo Decreto legislativo n. 219 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016, nel prevedere il supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative, ha escluso dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero. Analogamente sono state escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero in tema di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. E' pertanto necessario disporre la sospensione da parte dell'Azienda speciale ASPIIN, a far data dal 10 dicembre 2016, data di entrata in vigore del suddetto Decreto legislativo, di quelle attività promozionali previste per essere svolte direttamente all'estero, anche in tema di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in attesa che vengano fornite ulteriori istruzioni. In tal senso è stato chiesto un parere/istruzione all'Unioncamere sulle modalità di collaborazione con l'ICE e con gli altri Organismi previsti dalla normativa.

Il Preventivo economico per l'anno 2017 della Camera di Commercio di Frosinone redatto, ai sensi del **D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005**, e ai sensi del **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013**, è stato predisposto dalla Giunta Camerale con la deliberazione n. n.84 del 29 novembre 2016.

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale predisposto dall'Ente Camerale.

Su indicazione del Collegio stesso è stata variata la tabella del dettaglio del Diritto annuale riportata nella Relazione illustrativa della Giunta camerale; tale variazione non ha comportato differenze nelle risultanze contabili del preventivo 2017 che sono di seguito sinteticamente rappresentate:



VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2017
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	
Proventi correnti	6.226.600
Oneri Correnti	-7.436.724
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>-1.210.124</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	
Proventi finanziari	20.005
Oneri finanziari	-100
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>19.905</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	0
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>0</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</b>	<b>-1.190.219</b>
<b>Utilizzo Avanzi patrimonializzati</b>	<b>1.190.219</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>0</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
Immobilizz. Immateriali	3.000
Immobilizzaz. Materiali	188.269
Immob. Finanziarie	-
<b>Totale degli Investimenti</b>	<b>191.269</b>

Il Consiglio Camerale è chiamato ad approvare il Preventivo economico 2017, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, rappresentato dai seguenti allegati:

- 1) "allegato A – Preventivo 2017" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) "Relazione illustrativa della Giunta Camerale";
- 3) "Programmazione interventi economici anno 2017";
- 4) "Budget Economico Pluriennale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) "Budget Economico Annuale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) "Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) il Preventivo 2017 della Azienda Speciale ASPIIN.

Il Consiglio dispone di autorizzare il Segretario generale all'utilizzo delle quote afferenti i diversi progetti operativi ed i contributi per gli interventi di promozione economica, qualora non necessarie alla realizzazione degli stessi, per la realizzazione di altre iniziative per le quali si rendesse necessaria una maggiore disponibilità, con facoltà di scorrimento sia

all'interno dello stesso progetto, che tra i vari progetti e/o contributi, mediante l'adozione di propria determinazione come previsto dall'art. 12, comma 4 del D.P.R. 254/2005.

Il Segretario generale procede all'illustrazione del Preventivo ricordando la composizione dei n. 8 allegati, procede alla spiegazione delle caratteristiche del documento contabile anche mediante illustrazione di un apposito prospetto riassuntivo e di confronto tra consuntivo 2015, preventivo 2016, preconsuntivo 2016 e preventivo 2017.

Dopo l'esposizione del Segretario generale, su invito del Presidente Pigliacelli, la Dr.ssa Serra Caracciolo, Presidente del Collegio dei revisori, illustra il parere del Collegio dei revisori al bilancio.

Il Presidente Pigliacelli puntualizza che l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti per coprire il disavanzo è una scelta che ha fatto la Giunta, quale politica di investimento per il territorio, ma essa è stata sempre guidata da un criterio di prudenza.

Evidenzia quindi che nel Preventivo 2017 è stato deciso di mantenere le somme indisponibili, nell'ambito dei predetti avanzi patrimonializzati, per far fronte al contenzioso in corso con un avvocato per un milione di euro.

Evidenzia altresì le criticità connesse al taglio all'incasso del diritto annuale, diminuito anche a seguito del dibattito dello scorso anno sulla riorganizzazione del sistema camerale. Spiega poi che sono state previste, nell'ambito degli interventi economici, risorse sulle eventuali insolvenze a seguito delle concessioni di garanzie connesse alle convenzioni stipulate con gli Istituti di credito e Confidi.

Terminato il dibattito il Presidente propone di passare alla votazione.

Al termine,

## IL CONSIGLIO CAMERALE

**UDITA** la relazione del Segretario Generale;

**VISTI** gli articoli 6, 7, e 9 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

**VISTA** la circolare n. 3622/c, del 5 febbraio 2009, del Ministero dello Sviluppo Economico concernente gli indirizzi interpretativi sui principi contabili enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005;

**VISTO** l'articolo 15 della Legge n. 580/93, così come modificata dal decreto legislativo n.23/2010;

**PRESO ATTO** di quanto precisato dalla nota n. 183847, del 4 ottobre 2011, del Ministero dello Sviluppo Economico sui termini di approvazione del preventivo;

**VISTO** il D. Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;



**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

**VISTA** la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

**VISTA** la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 4 novembre 2016;

**ESAMINATO** il Preventivo per l'esercizio 2017 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 84 del 29 novembre 2016;

**ESAMINATO** il verbale n. 7 del Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in data 14 dicembre 2016, con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2017, predisposto dalla Giunta Camerale;

**PRESO ATTO** che il Preventivo 2017 è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio, ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del DPR 254/2005, utilizzando per € 1.190.219 gli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2015 (che ammontano ad € 9.769.663,68) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2016 (pari ad € 1.260.171,75);

**VISTO** il Preventivo 2017 dell' Azienda Speciale ASPIIN, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalla relazione del relativo Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** l'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del Preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

**VISTO** l'art. 34, punto1, dello Statuto Camerale, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 27 del 19 dicembre 2011, che considera le Aziende Speciali, quali Organismi Camerali strumentali con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotati di soggettività tributaria, di autonomia regolamentare, amministrativa, contabile, finanziaria, secondo le disposizioni di legge;

**TENUTO CONTO** del Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 in base al quale si è ritenuto necessario disporre la sospensione da parte dell'Azienda speciale

ASPIIN, a far data dal 10 dicembre 2016, data di entrata in vigore del suddetto Decreto legislativo, di quelle attività promozionali previste per essere svolte direttamente all'estero;

**ACQUISITO** sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico e della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

a maggioranza, con 14 voti a favore e con il voto contrario del Consigliere Curzio Stirpe,

### **DELIBERA**

di approvare il Preventivo dell'esercizio 2017, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata al verbale n. 7 del 14 dicembre 2016, rappresentato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- 1) *"allegato A – Preventivo 2015"* ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) *"Relazione illustrativa della Giunta Camerale"*;
- 3) *"Programmazione interventi economici anno 2017"*;
- 4) *"Budget Economico Pluriennale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) *"Budget Economico Annuale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) *"Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi"*, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) *Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio* redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) *il Preventivo dell' Azienda Speciale ASPIIN*, con le prescrizioni deliberate dalla Giunta camerale.

---

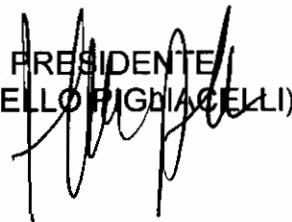
**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DR. GIANCARLO CIPRIANO)



IL PRESIDENTE  
(MARCELLO FIGLIACELLI)



AF/



Camera di Commercio  
Frosinone

**RELAZIONE**  
**ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE**  
**PREVENTIVO ESERCIZIO 2017**

(art. 7 D.P.R. 254/2005  
decreto 27 marzo 2013)

**ALL. A - PREVENTIVO 2017**

(previsto dall' articolo 6 - comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PreConsuntivo 2016	PREVENTIVO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO,FORMAZI ONE,INFORMAZI ONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D) PREVENTIVO 2016
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1) Diritto Annuale	4.867.039	4.066.000		4.066.000			4.066.000
2) Diritti di Segreteria	1.836.102	1.845.500			1.837.000	8.500	1.845.500
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	799.374	295.100		82.100	200.000	13.000	295.100
4) Proventi da gestione di beni e servizi	27.706	20.000			12.500	7.500	20.000
5) Variazione delle rimanenze	0	0		0			0
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>7.530.220</b>	<b>6.226.600</b>	<b>0</b>	<b>4.148.100</b>	<b>2.049.500</b>	<b>29.000</b>	<b>6.226.600</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6) Personale	-2.100.173	-2.248.250	-279.789	-575.518	-1.123.993	-268.950	-2.248.250
7) Funzionamento	-2.178.581	-2.006.774	-543.287	-900.686	-418.740	-135.062	-2.006.775
8) Interventi economici	-2.073.950	-1.200.000				-1.200.000	-1.200.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.528.613	-1.981.700	-75.048	-1.695.315	-160.655	-50.681	-1.981.699
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-8.881.317</b>	<b>-7.436.724</b>	<b>-898.124</b>	<b>-3.180.519</b>	<b>-1.703.388</b>	<b>-1.654.693</b>	<b>-7.436.724</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.351.097</b>	<b>-1.210.124</b>	<b>-898.124</b>	<b>967.581</b>	<b>346.112</b>	<b>-1.625.693</b>	<b>-1.210.124</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	22.394	20.005	0	20.005			20.005
11) Oneri finanziari	-59	-100		-100			-100
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>22.335</b>	<b>19.905</b>	<b>0</b>	<b>19.905</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.905</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	103.979	0	-	-	-	-	-
13) Oneri straordinari	-35.389	0	-	-	-	-	-
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>68.591</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0					
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>					
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-1.260.172</b>	<b>-1.190.219</b>	<b>-898.124</b>	<b>987.486</b>	<b>346.112</b>	<b>-1.625.693</b>	<b>-1.190.219</b>
<b>Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio</b>		<b>1.190.219</b>					<b>1.190.219</b>
<b>Totale a pareggio</b>							
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
Totale Immobilizz. Immateriali	0	3.000		3.000			3.000
Totale Immobilizzaz. Materiali	95.871	188.269		188.269			188.269
Totale Immob. Finanziarie	0	0					-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>95.871</b>	<b>191.269</b>	<b>0</b>	<b>191.269</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>191.269</b>



## PREMESSA

Il contesto di riferimento in cui l'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione per l'esercizio 2017 è caratterizzato da alcuni aspetti estremamente problematici, derivanti da una serie di interventi legislativi promossi dal Governo nazionale, che hanno inciso direttamente sulle singole Camere di Commercio e, di riflesso, sull'insieme del sistema camerale.

In primo luogo la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli Studi di Settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

A tal proposito, a conclusione di un articolato iter parlamentare, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). L'art. 10 della legge 124 ha fissato i principi e i criteri direttivi per il Governo per adottare, entro dodici mesi, dalla data di entrata in vigore della stessa, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia.

Il 25 agosto 2016 il Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dello Sviluppo Economico, ha adottato lo schema di decreto legislativo di attuazione della delega di cui all'articolo 10, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. L'intervento, come già detto, si pone l'obiettivo di riordinare il sistema delle Camere di Commercio, prevedendo un piano di

razionalizzazione in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della governance delle stesse.

Più nel dettaglio, il decreto prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso, si proceda ad una ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di Commercio entro il limite di 60 nel rispetto dei seguenti vincoli direttivi: almeno una Camera di Commercio per regione; accorpamento delle Camere di Commercio con meno di 75mila imprese iscritte.

Occorre tenere conto, altresì, che il Consiglio camerale insediato il 9 luglio 2012 terminerà il mandato quinquennale nel mese di luglio 2017. Sulla base del predetto quadro normativo e della prevista scadenza degli Organi, la Camera di Commercio di Frosinone sarà chiamata ad intraprendere il percorso di revisione istituzionale ed organizzativa richiesto dall'introduzione della riforma.

A tal proposito, con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 4 novembre 2016, la Camera di Commercio di Frosinone ha mosso il primo passo in questa direzione deliberando di proporre, ai sensi dell'art. 1 della legge 580/93, al Ministero dello Sviluppo Economico l'accorpamento con la Camera di Commercio di Latina, subordinandolo ad analogo provvedimento di quest'ultima.

Appare evidente che una manovra di tale entità pone, di fatto, la Camera di Commercio in una situazione molto penalizzante, tenuto conto che a fronte di una diminuzione così consistente delle entrate, in costanza di funzioni da gestire e garantire all'utenza, non è possibile attivare una contrazione degli oneri altrettanto massiccia; in riferimento all'eventuale accorpamento con la Camera di Commercio di Latina, o altra camera, non essendo ancora certi i tempi (l'iter dovrebbe concludersi nella seconda metà del 2017 o addirittura nella prima metà del 2018), si procede comunque alla previsione delle entrate, delle spese e degli investimenti nell'ipotesi che l'accorpamento avvenga a fine esercizio o nell'esercizio successivo.

Esaurita questa indispensabile premessa si richiamano, qui di seguito, le disposizioni normative di riferimento che sovrintendono e regolano la struttura ed i contenuti del Preventivo Economico 2017 e dei suoi allegati tecnici

Il Preventivo 2017 della Camera di Commercio di Frosinone è redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31





maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la Nota n. 148213 del 12 settembre 2013 fornisce istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013; in primo luogo la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. il **budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il **preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del **D.P.R. n. 254/2005**, e redatto secondo lo schema dell'**allegato A)** ad D.P.R. medesimo;
3. il **budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al **decreto 27 marzo 2013**;
4. il **budget direzionale** redatto secondo lo schema **allegato B** al **D.P.R. n. 254/2005** (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del **decreto 27 marzo 2013**;
6. il **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del **D.Lgs. n. 91/2011** e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013; inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relative agli anni n+1 e n+2.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the



functions of government) di secondo livello. Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio; tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2016, effettuando anche una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2015 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2016, nonché una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel budget economico 2016 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio; è stata effettuata una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel relativo piano.

Per la sola parte relativa alle uscite, il prospetto, è stato articolato per missioni e programmi; con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni. L'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le "missioni" come le *"funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"*. Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse. A tal fine, lo stesso Ministero, ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;



2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell’allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all’*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell’allegato A al regolamento) relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy, con i limiti imposti dalla normativa vigente nel 2017;

4) **Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell’allegato A al regolamento);

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In tale missione sono individuati i due programmi “001 - Fondi da assegnare” e “002 - Fondi di riserva e speciali”; nel primo possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell’articolo 13 del regolamento, nel secondo troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell’Economia e delle Finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre, nella stessa circolare sono individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” - Missione 090 e “Debito da finanziamento dell’amministrazione” - Missione 091. Tali missioni devono essere utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (Servizi per conto terzi e partite di giro) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall’amministrazione pubblica (Debito da finanziamento dell’amministrazione).

La responsabilità della realizzazione di ciascun programma è stata attribuita al Segretario Generale, il quale assegnerà successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi. Si precisa che nella Camera di commercio di Frosinone il Segretario Generale riveste anche il ruolo di Conservatore e di dirigente dell'area economico-finanziaria ad interim.

Le spese da attribuire alle singole missioni devono essere quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Per attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale a esse riferibili sono stati utilizzati i criteri specificatamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005, ossia dei driver di ripartizione di tali spese. Infatti, come ribadito nella circolare n. 23/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" include tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di "contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa."

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti imputati nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Per quanto riguarda il **principio del pareggio di bilancio** il regolamento prevede che possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dell'eventuale avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella predisposizione del presente preventivo si è tenuto conto degli articoli 6 e 7 del Regolamento, degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010. Il preventivo 2017 dell'Ente Camerale è predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica.

Il preventivo annuale rappresentato dall'**allegato A** include il conto economico e il piano degli investimenti. Le somme stimate in riferimento all'annualità 2016 (preconsuntivo) vengono comparate con la previsione riferita al 2017. I singoli importi sono espressi in unità di euro.



Le voci di provento, onere e investimento relative al 2017 sono distinte per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità, di seguito elencate:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico, la gestione dei rapporti con la stampa, la comunicazione, il controllo di gestione e i sistemi informatici e protocollo-archivio);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato – acquisti, gestione patrimonio, contabilità, diritto annuale);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di internazionalizzazione, promozione economica, studi e statistica).

Il regolamento di contabilità prevede l'imputazione alle singole funzioni dei proventi e degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Nel budget direzionale, documento di maggior dettaglio rispetto al preventivo annuale, tali componenti comuni di reddito sono assegnati alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per l'esercizio 2017 i driver di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e nell'ammontare delle retribuzioni dirette (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di riscaldamento, gli ammortamenti e la manutenzione).

Gli importi degli interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Al preventivo annuale della Camera di Commercio è allegato il preventivo dell'Azienda speciale ASPIIN.



## CONTO ECONOMICO

### Gestione corrente

#### A) Proventi correnti

#### 1) Diritto annuale € 4.066.000

Il conto accoglie la previsione di competenza dei proventi per diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio in base a importi individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La previsione per il 2017 è determinata con riferimento agli importi previsti dal D.M. 21 aprile 2011, ridotti del 50%, ai sensi dell'art.28 del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

I principi contabili prevedono che una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (1%) per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento (giugno/luglio) e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni, rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazione di particolari istituti a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. L'importo viene determinato, in adesione alla metodologia uniforme suggerita a livello ministeriale, applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi per i quali sussistono dati significativi di riscossione.

Dal punto di vista operativo, la stima del diritto annuale 2017 è stata elaborata sulla base dei seguenti dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere):

- incassi 2016 alla data del 30 settembre, con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate, ridotti del 50%;



- credito 2016 con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate, ridotto del 50%.

Il dato, così individuato, costituisce la base per la stima dell'importo relativo al 2017.

È opportuno sottolineare che, per i casi di omesso versamento, i crediti per i diritti dovuti e non spontaneamente versati si determinano, a seconda della natura del soggetto tenuto al pagamento, in misura fissa ovvero in base all'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato (con ultimo dato di fatturato disponibile); oppure ove il dato di fatturato non fosse rinvenibile, viene previsto un diritto pari all'importo minimo per il primo scaglione di fatturato;

I dati di base sono stati, quindi, rettificati, in aumento, in considerazione dei soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2017:

- stima iscrizioni IV trimestre 2016;
- stima iscrizioni anno 2017.

Sono stati invece rettificati, in diminuzione, in considerazione dei soggetti non tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2017:

- stima cessazioni del IV trimestre 2016;
- stima cessazioni Gennaio 2017.

**Il diritto di competenza per il 2017**, esposto in bilancio al netto della previsione di rimborsi per versamenti non dovuti, viene dunque previsto in 4.066.000.

A rettifica indiretta dei proventi, la quota di accantonamento per svalutazione crediti - iscritta alla corrispondente voce di conto economico - è stata determinata utilizzando i dati sulla riscossione dei ruoli relativi alle annualità 2011 e 2012 emessi rispettivamente negli anni 2014 e 2015.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è in media il 90,75% dei crediti medesimi: l'importo dell'accantonamento è di euro 1.618.809,22 a fronte di un credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza 2017, stimabile in euro 1.783.104,36 alla fine dell'esercizio.

La tabella seguente riassume quanto illustrato per la stima del diritto di competenza:

DIRITTO ANNUALE 2017	
Stima adempienti	2.282.844,49
Stima crediti per diritto	1.325.982,99
Stima crediti per sanzioni	444.832,32
Stima crediti per interessi	12.289,05
Totale stima diritto di competenza	4.065.948,85
Stima accantonamento svalutazione credito	1.618.809,22



## **2) Diritti di segreteria**

**€ 1.837.000**

I diritti di segreteria costituiscono circa il 28% dei proventi della gestione corrente. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 2016.

## **3) Contributi, trasferimenti e altre entrate**

**€ 295.100**

I contributi e trasferimenti comprendono: il contributo di € 2.100 previsto dalla convenzione stipulata con la Banca Popolare del Cassinate per la gestione del servizio di cassa; i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 200.000; i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 78.000; gli affitti attivi di € 1.000; il recupero delle spese per fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento e pulizia dall'Azienda Speciale ASPIIN per la concessione in comodato di parte dell'immobile della sede di viale Roma, fissate in euro 12.345,44 .

## **4) Proventi da gestione di beni e servizi**

**€ 28.500**

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

## **5) Variazioni delle rimanenze**

**€ 0**

Non si prevedono in questa sede differenze, quantitative ovvero di valutazione, tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. Si tratta di una voce che, in ragione dell'attività dell'Ente e delle politiche di approvvigionamento adottate, assume un valore marginale nell'ambito delle risultanze di bilancio. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

***Totale proventi correnti (A)***

**€ 6.226.600**

## B) Oneri correnti

### 6) Personale

€ 2.248.250

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo è così suddiviso:

COMPETENZE AL PERSONALE	1.730.750,00
ONERI SOCIALI	380.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	110.000,00
ALTRI COSTI	27.500,00
<b>TOT</b>	<b>2.248.250,00</b>

L'importo delle **competenze al personale** di € 1.730.750 comprende:

- per € 1.120.000 la **retribuzione ordinaria**, importo stimato sulla base delle retribuzioni e degli incrementi fissi di 50 dipendenti;
- per € 130.000 le progressioni economiche orizzontali;
- per € 130.250 la **retribuzione straordinaria** contrattualmente cristallizzata nell'importo;
- per € 60.000 i **compensi produttività**, importo di difficile stima, poiché consistente nel residuo delle risorse accessorie (che peraltro devono ancora essere definite) detratte tutte le uscite per gli Istituti di parte accessoria;
- per € 80.000,00 le **indennità varie** sulla base di quanto previsto nel Contratto Decentrato Integrativo;
- per € 77.500 la **retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative** contrattualmente cristallizzata nell'importo;

Occorre precisare che non sono stati previsti oneri fissi ed accessori per l'utilizzo di lavoratori interinali.

La previsione alla voce oneri sociali è effettuata in base delle diverse voci retributive e alle aliquote correnti, per un totale di 380.000 euro.

La voce accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota annuale dovuta per il personale dipendente, stimata in 110.000 euro.

L'importo di € 27.500,00 degli altri costi del personale è così articolato:

INTERVENTI ASSISTENZIALI	12.000,00
BORSE DI STUDIO	9.000,00
SPESE PERSONALE DISTACCATO	3.000,00
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	3.500,00



## 7) Funzionamento

€ 2.006.774

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10% rispetto ai valori unitari 2010 dei compensi, indennità, gettoni e altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;

- articolo 6, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, circolare n. 1006/20132 e 36549/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico: gettone di presenza con natura risarcitoria, quantificato nella misura massima di € 103,00, per i componenti della giunta Camerale e per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;

- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per missioni anche all'estero (personale e amministratori);

- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per attività "esclusivamente" di formazione del personale;

- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio;

- articolo 5, comma 7, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012: riduzione del valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale a 7,00 euro.;

- articolo 50, commi 3 e 4, D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni in legge n.89/2014: fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 la spesa per consumi intermedi, è ulteriormente ridotta in misura pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;

- articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, così come modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità

2012); riduzione del 50% dei costi afferenti le collaborazioni e il ricorso a forme di lavoro flessibile rispetto ai costi sostenuti nel 2009;

- articolo 1, comma 141, Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, (Legge di stabilità 2013): la spesa per l'acquisto di mobili e arredi non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011;

Di seguito si riporta una tabella da cui si evincono le voci oggetto di riduzione del 15% dei consumi intermedi e l'entità delle stesse.

PREVENTIVO 2017 - CONSUMI INTERMEDI						
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEL BILANCIO DELLO STATO		CONSUNTIVO 2010 CCIAA		PIANO DEI CONTI DELL'ENTE CAMERALE	PREVENTIVO 2012 (importi del 7 luglio 2012)	PREVENTIVO 2017
DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
Beni di consumo	02.01.01	Beni di consumo	110.036,80	Oneri vari funzionamento	176.552,70	115.000,00
		Cancelleria	13.067,11	Oneri per acquisto cancelleria	15.000,00	6.000,00
		Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.743,01	Oneri per mezzi di trasporto	3.375,59	926,00
Pubblicazioni periodiche	02.01.02	Giornali e riviste	10.613,29	Oneri per acquisto libri e quot	10.000,00	7.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	02.02.02	Manutenzione ordinaria di immobili	45.163,68	Oneri per manutenzione ordinaria	46.000,00	33.000,00
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	02.02.03	Utenze e canoni per telefonia fissa	58.879,00	Oneri telefonici	60.000,00	20.000,00
		Utenze e canoni per reti di trasmissione	390,54	Altre imposte e tasse (canone Rei)	390,54	400,00
		Utenze e canoni per energia elettrica	54.501,01	Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	65.000,00	55.000,00
		Utenze e canoni per gas	36.912,86	Oneri per riscaldamento a condizionamento	45.000,00	30.000,00
		Servizi di sorveglianza e custodia	67.460,41	Oneri per servizi di vigilanza	75.000,00	10.000,00
		Servizi di pulizia e lavanderia	71.312,80	Oneri pulizie locali	90.000,00	43.000,00
		Altri servizi ausiliari	36.119,07	Compenso lavoro interinale	1.200,00	-
Spese postali e valori bollati	02.02.04	Oneri postali e telegrafici	54.662,71	Oneri postali di recapito	30.000,00	32.000,00
Corsi di formazione	02.02.05	Formazione personale	36.066,00	Spese per la formazione del personale e addestramento del	31.942,00	25.000,00
Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	02.02.07	Pubblicità	0,00	Oneri pubblicità	408,00	408,00
		Rappresentanza	505,50	Oneri di rappresentanza	134,22	134,00
Commissioni, comitati, consigli	02.02.08	Gettoni di presenza	37.097,52	Gettoni e Rimborsi Componenti Commissioni	25.000,00	1.000,00
Compensi per incarichi continuativi	02.02.09	Compensi per collaboratori a tempo	15.000,00	Compensi collab. Coordi e continuativo	18.000,00	8.750,00
Studi, consulenze, indagini	02.02.10	Altre consulenze	2.620,80	Oneri consulenti;	524,00	-
Aggi di riscossione	02.02.11	Diversi	35.160,50	Oneri per la riscossione di entrate	80.000,00	41.000,00
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	02.02.13	Indennità di missione in Italia	14.506,68	Rimborsi spese missioni	7.525,13	7.525,00
Altri servizi	02.02.14	Diversi	5.000,00	Oneri per sedi distaccate	5.000,00	5.000,00
		Tasse di rimozione rifiuti solidi urbani	7.654,00	Altre imposte e tasse (tassa smaltimento rifiuti)	7.654,00	13.000,00
		Altri servizi complessi	274.451,10	Oneri automazione servizi	360.000,00	320.000,00
		Tasse per passi carrabili	177,00	Altre imposte e tasse (passo carrabile via De Gasperi)	177,00	220,00
<b>Totale consumi intermedi (BASE IMPONIBILE)</b>			<b>991.101,39</b>	<b>Totale consumi intermedi</b>	<b>1.163.883,18</b>	<b>774.363,00</b>
importo da versare nel 2017 al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 50 commi 3 e 4 del D.L. n.66/2014 (ulteriore riduzione del 5% che si aggiunge al 10% di riduzione dei consumi intermedi)			<b>148.665,21</b>	Importo massimo preventivo 2017 (Consumi intermedi Preventivo 2012 - 15% consumi intermedi Consumitivo 2010 da versare al bilancio dello stato)		<b>1.006.217,97</b>



I “risparmi” derivanti dall’applicazione delle misure di contenimento della spesa, destinati al riversamento all’entrata del bilancio dello Stato, sono provvisoriamente determinati nell’importo di euro 349.556 (importo appostato negli oneri diversi di gestione).

Il totale degli oneri di funzionamento comprende oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto riportato:

<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.006.774</b>
Prestazione di servizi	956.693
Godimento di Beni	12.000
Oneri Diversi di Gestione	617.581
Quote associative	346.000
Organi Istituzionali	74.500

In merito alle spese per gli organi istituzionali occorre precisare che è stato previsto uno stanziamento minimo per i compensi a Presidente, Giunta e Consiglio in attesa dell’approvazione del decreto legislativo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, citato in premessa, che dovrebbe prevedere la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori e dovrebbe applicarsi a partire dall’1/1/2017, come confermato da Unioncamere.

**8) Interventi economici** **€ 1.200.000**

Per il dettaglio degli importi delle iniziative promozionali si rimanda alla tabella “programmazione interventi economici anno 2016” allegata alla presente relazione.

**9) Ammortamenti e accantonamenti** **€ 1.981.700**

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e l’accantonamento al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni per € 347.500;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.620.000;
- altri accantonamenti per € 14.200;

Gli **accantonamenti** stimati in € 1.634.200 si riferiscono principalmente alla quota di **accantonamento al fondo svalutazione crediti per l’anno 2017**, determinato seguendo i criteri introdotti dalla circolare sui “principi contabili”, sulla base della mancata riscossione degli importi relative alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all’emissione dei ruoli esattoriali. In particolare:



Descrizione	Credito (A)	% media di manc. Riscossione (D)	Accantonamento FSC (A*D)
Stima Credito Diritto	1.325.983	90,70%	1.202.667
Stima Sanzioni	444.832	91,05%	405.020
Stima Interessi	12.289	90,51%	11.123
TOTALE	1.783.104		1.618.809

La voce **Altri accantonamenti**, per l'importo di € 14.200, fa riferimento all'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014). *“Nel caso in cui le società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.”*

Tale disposizione, a decorrere dall'anno 2015, trova applicazione alle Camere di Commercio e quindi, è stato previsto l'accantonamento nel Fondo Rischi e Oneri di una somma pari al 25% per l'anno 2015, al 50% per il 2016 e al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nel corso dell'esercizio 2014 dalla Società Interportuale Frosinone SpA in liquidazione (€ 18.902,90).

**Totale oneri correnti (B)** € - 7.436.724

**Risultato della gestione corrente (A-B)** € - 1.210.124

### Gestione finanziaria

**10) Proventi finanziari** € 20.005

La legge di stabilità 2015 ha disposto il trasferimento alla Tesoreria unica delle disponibilità liquide delle Camera di Commercio pertanto, la previsione di Euro 16.000,00 riguarda esclusivamente gli interessi sui prestiti al personale e gli interessi attivi sui conti correnti postali.

**11) Oneri finanziari** € 100

La previsione è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2016, sulle somme anticipate da Equitalia ( art.26 d.lgs. 112/99).

**Risultato della gestione finanziaria (C)** € 19.905



## Gestione straordinaria

### Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale classificazione le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le sopravvenienze passive, che, allo stato attuale, sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

**Risultato della gestione straordinaria (D)** € 0

**Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)** € - 1.190.219

La previsione complessiva per l'esercizio 2017 comporta un risultato economico negativo pari a € 1.190.219,00, tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2015 (€ 9.769.663,68) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2016 (€ 1.260.171,75) e le somme indisponibili per fronte a un eventuale accordo transattivo del contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore per 1.000.000 di euro; nel dettaglio:

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE		
Bilancio D'esercizio	31/12/2015	31/12/2016
Bilancio al 31/12/1998	483.786,67	483.786,67
Bilancio al 31/12/1999	563.661,06	563.661,06
Bilancio al 31/12/2000	1.891.363,59	1.891.363,59
Bilancio al 31/12/2001	1.321.139,27	1.321.139,27
Bilancio al 31/12/2002	931.929,36	931.929,36
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28	- 463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20	- 43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07	- 1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71	- 20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015	- 1.761.005,58	- 1.761.005,58
Bilancio al 31/12/2016		- 1.260.171,75
<b>TOTALE</b>	<b>9.769.663,68</b>	<b>8.509.491,93</b>
Somma Indisponibile per Contenzioso		1.000.000,00
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		<b>7.509.491,93</b>





## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

In particolare, tra le immobilizzazioni materiali sono compresi:

- € 173.269 per gli eventuali costi di manutenzione straordinaria per gli immobili di proprietà dell'Ente camerale, nel rispetto dei limiti delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, ai sensi dell'art.2 commi 618, primo periodo-623 della Legge 244/2007 come modificata dall'art.8 della Legge 122/2010,
- € 2.000 per eventuali acquisti di macchine, apparecchiature e attrezzature varie;
- € 10.000 per eventuali acquisti di attrezzature informatiche;
- € 3.000 per l'eventuale acquisto di mobili e arredi.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere.

IL PRESIDENTE  
(Marcello Figliacelli)

<b>PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2017</b>	
AZIENDA SPECIALE ASPIIN	700.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE	200.000,00
ANIMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	200.000,00
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>1.200.000,00</b>



<b>RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE</b>		
<b>Bilancio D'esercizio</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
Bilancio al 31/12/1998	483.786,67	483.786,67
Bilancio al 31/12/1999	563.661,06	563.661,06
Bilancio al 31/12/2000	1.891.363,59	1.891.363,59
Bilancio al 31/12/2001	1.321.139,27	1.321.139,27
Bilancio al 31/12/2002	931.929,36	931.929,36
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28	- 463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20	- 43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07	- 1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71	- 20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015	- 1.761.005,58	- 1.761.005,58
Bilancio al 31/12/2016		- 1.260.171,75
<b>TOTALE</b>	<b>9.769.663,68</b>	<b>8.509.491,93</b>
Somma Indisponibile per Contenzioso		1.000.000,00
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		<b>7.509.491,93</b>

*A*

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.113.600		6.113.600		6.113.600
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	202.100		202.100		202.100	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	200.000		200.000		200.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.100		2.100		2.100	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	4.066.000		4.066.000		4.066.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.845.500		1.845.500		1.845.500	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		113.000		113.000		113.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	113.000		113.000		113.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>6.226.600</b>		<b>6.226.600</b>		<b>6.226.600</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-2.231.193		-2.006.193		-2.006.193
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.200.000		-1.000.000		-1.000.000	
b) acquisizione di servizi	-937.943		-937.943		-937.943	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-18.750		-18.750		-18.750	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-74.500		-49.500		-49.500	
8) per godimento di beni di terzi		-12.000		-12.000		-12.000
9) per il personale		-2.248.250		-2.148.250		-2.148.250
a) salari e stipendi	-1.730.750		-1.655.750		-1.655.750	
b) oneri sociali	-380.000		-360.000		-360.000	
c) trattamento di fine rapporto	-110.000		-105.000		-105.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-27.500		-27.500		-27.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.967.500		-1.967.500		-1.967.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-13.000		-13.000		-13.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-334.500		-334.500		-334.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.620.000		-1.620.000		-1.620.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-14.200				
14) oneri diversi di gestione		-963.581		-948.581		-948.581
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-963.581		-948.581		-948.581	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-7.436.724</b>		<b>-7.082.524</b>		<b>-7.082.524</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.210.124</b>		<b>-855.924</b>		<b>-855.924</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		20.005		20.005		20.005
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.005		20.005		20.005	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-100		-100		-100
a) interessi passivi	-100		-100		-100	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)</b>		<b>19.905</b>		<b>19.905</b>		<b>19.905</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0		0
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Risultato prima delle imposte		-1.190.219		-836.019		-836.019
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DI)AVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.190.219</b>		<b>-836.019</b>		<b>-836.019</b>

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.113.600		7.399.712
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	202.100		696.572	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	200.000		200.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.100		496.572	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	4.066.000		4.867.039	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.845.500		1.836.102	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		113.000		130.509
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	113.000		130.509	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>6.226.600</b>		<b>7.530.220</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.231.193		-3.278.558
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.200.000		-2.073.950	
b) acquisizione di servizi	-937.943		-1.045.146	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-18.750		-17.434	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-74.500		-142.028	
8) per godimento di beni di terzi		-12.000		-10.723
9) per il personale		-2.248.250		-2.100.174
a) salari e stipendi	-1.730.750		-1.617.360	
b) oneri sociali	-380.000		-368.875	
c) trattamento di fine rapporto	-110.000		-103.487	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-27.500		-10.451	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.967.500		-2.369.113
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-13.000		-12.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-334.500		-414.342	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.620.000		-1.942.571	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-14.200		-159.500
14) oneri diversi di gestione		-963.581		-963.250
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-963.581		-963.250	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-7.436.724</b>		<b>-8.881.318</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.210.124</b>		<b>-1.351.097</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
collegate		0		
16) altri proventi finanziari		20.005		22.394
controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni collegate e di quelli da controllanti	20.005		22.394	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-100		-59
a) interessi passivi	-100		-59	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>19.905</b>		<b>22.335</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
iscrivibili al n.5)		0		103.979
iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		-35.389
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>68.591</b>
Risultato prima delle imposte		-1.190.219		-1.260.172
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.190.219</b>		<b>-1.260.172</b>

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	3.320.770,94
1200	Sanzioni diritto annuale	170.128,66
1300	Interessi moratori per diritto annuale	23.257,96
1400	Diritti di segreteria	1.831.489,72
1500	Sanzioni amministrative	26.221,33
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	11.251,42
2201	Proventi da verifiche metriche	9.715,60
2202	Concorsi a premio	4.607,94
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	6.951,65
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	257.126,73
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	40.560,14
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	14.927,27
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	62.574,50
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	172.500,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	53.760,87
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	34.389,44
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	8.104,35
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	7.476,26
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	40.462,62
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	32.976,38
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	270,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	19.099,81
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	65.314,69
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.848.557,15
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	41.117,68
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	988.769,12
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
<b>TOTALE</b>		<b>9.092.382,23</b>





PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2017

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2017										90	91			
		11	12	12	12	16	32	32	33	33	35					
	TOTALE															
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio															
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unionscamere per il fondo prequattro															
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unionscamere															
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad altri organismi della Camera di Commercio per il piano periodico															
3116	Contributi e trasferimenti correnti ad altri organismi della Camera di Commercio per il piano periodico															
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri eseni della Camera di Commercio per il piano periodico															
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri eseni della Camera di Commercio															
3119	Contributi e trasferimenti correnti a poli di ricerca universitari															
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblico - Fondazioni IRCCS															
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali															
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza															
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali															
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali															
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università															
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Università															
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ASPLA															
3128	Contributi e trasferimenti correnti a ASPLA															
3199	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali															
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati															
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano periferie															
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali															
3203	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali															
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie															
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private															
3206	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private															
41	IRRS - SPESE CORRENTI															
4101	Rimborso diritto annuale															
4102	Restituzione diritti di segreteria															
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati															
42	Dotazioni di beni di terzi															
4201	Alloggi															
4202	Locazioni															
4203	Leasing operativo															
4204	Leasing finanziario															
4205	Licenze software															
4301	Interessi passivi e oneri finanziari diversi															
4302	Interessi passivi e oneri finanziari pubblici															
4303	Interessi passivi per anticipazioni di cassa															
4305	Interessi su mutui															
4306	Interessi passivi v/fornitori															
4399	Altri oneri finanziari															
44	Imposte e tasse															
4401	IRAP															
4402	IRAP															
4403	I.V.A.															
4404	I.C.I.															
4405	ICI															
4406	Altre imposte															
45	Altre imposte correnti															
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio															
4503	Indennità e rimborso spese per la Guardia															
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente															
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori															
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione															
4507	Commissioni e Comitati															
4508	Borse di studio															
4509	Ritirate annuali su indennità a organi istituzionali e altri compensi															
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi															
4512	Ritirate previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi															
4513	Altri oneri della gestione corrente															
5	INVESTIMENTI FISSI															

*H*



PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2017												
	11	12	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	Comptabilità e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
	5	4	4	4	5	2	1	2	1	1	1	
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Violazione sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Violazione sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Violazione sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione			
	4	1	4	4	4	1	1	1	1	1		
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
	Affari (previ ad economici, commerciali e del lavoro)	Servizi generali	Affari (previ ad economici, commerciali e del lavoro)	Affari (previ ad economici, commerciali e del lavoro)	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Capoli esecutive e legislative (previ ad economici, fiscali e affari esteri)	Capoli esecutive e legislative (previ ad economici, fiscali e affari esteri)	Servizi generali	Servizi generali			
7405	Concessione di crediti a famiglie											
7406	Concessione di crediti a istituzioni sociali private											
7507	Concessione di crediti a soggetti esteri											
7508	Concessione di crediti a soggetti esteri											
8095	PER RIMBORSO DI PRESTITI											
8100	Rimborso mutui a prestiti											
8200	Rimborso anticipazioni di cassa											
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)											
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)											
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)											
TOTALE	1.410.265,18	1.299.126,39	129.823,79	472.709,24	611.712,17	1.911.893,54				1.406.730,16		
TOTALE	7.801.957,47											

1.720.490,56



## IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91."

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica".

Alla luce di tali disposizioni normative, tra gli altri documenti da approvare entro il 31 dicembre 2016, le Camere di commercio devono predisporre un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

La Camera di Commercio di Frosinone ha predisposto tale documento partendo da uno schema tipo proposto alle Camere di Commercio da Unioncamere, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale. In particolare, in coerenza con il quadro generale e tenuto conto delle attività che ne precedono la stesura, sono stati riportati nel documento gli obiettivi di natura strategica.

Sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi, si è quindi proceduto, tenuto anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' or similar character.

<b>MISSIONE</b>	Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	----------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Progetti di Comunicazione
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione iniziative di comunicazione
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	SI
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI
<b>Target 2019:</b>	SI

K

<b>MISSIONE</b>	Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	----------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	<b>Validità n° Indicatori</b>	2017-2019 1

<b>Indicatore</b>	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2


M

<b>MISSIONE</b>	Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	----------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
<b>Algoritmo</b>	Numero di Report di monitoraggio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2



**MISSIONE** Competitività e sviluppo delle imprese

**PROGRAMMA** Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ iniziative realizzate} / N. \text{ iniziative IF approvate dalla Giunta}$
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	80%
Target 2018: >=	80%
Target 2019: >=	80%

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n"} / (N. \text{ imprese attive al } 31/12 \text{ dell'anno "n"} / 1.000)$
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Target 2017: >=	0,72
Target 2018: >=	0,72

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
<b>Descrizione</b>	Misura il numero degli studenti coinvolti coinvolte
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)}$
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2017: >=	152
Target 2018: >=	152
Target 2019: >=	152



<b>MISSIONE</b>	Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	----------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
<b>Algoritmo</b>	Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI
<b>Target 2019:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	Corsi e seminari laboratori di innovazione
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
<b>Target 2017: &gt;=</b>	5
<b>Target 2018: &gt;=</b>	5
<b>Target 2019: &gt;=</b>	5

M


<b>MISSIONE</b>	Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	----------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di corsi realizzati
<b>Algoritmo</b>	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%

<b>Indicatore</b>	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di corsi realizzati
<b>Algoritmo</b>	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%



<b>MISSIONE</b>	Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	----------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro
<b>Descrizione</b>	Misura la fattibilità di strumenti di intervento
<b>Algoritmo</b>	Verifica della fattibilità di strumenti di intervento in favore del miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro, attraverso sinergie con Enti locali e anche mediante eventuale utilizzo di fondi comunitari
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI
<b>Target 2019:</b>	SI



<b>MISSIONE</b>	Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	----------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2017: &gt;=</b>	2
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2
<b>Target 2019: &gt;=</b>	2

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
<b>Descrizione</b>	Misura il numero dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
<b>Algoritmo</b>	Numero partecipanti alle iniziative
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Target 2017: &gt;=</b>	300
<b>Target 2018: &gt;=</b>	300
<b>Target 2019: &gt;=</b>	300



<b>MISSIONE</b>	Regolazione dei mercati
-----------------	-------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
<b>Descrizione</b>	Misura l'attività di sorveglianza Laboratori verifica periodica
<b>Algoritmo</b>	Attuazione sorveglianza Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3

<b>Indicatore</b>	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
<b>Descrizione</b>	Misura l'attività di sorveglianza
<b>Algoritmo</b>	Attuazione sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3

<b>Indicatore</b>	Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
<b>Descrizione</b>	Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali
<b>Algoritmo</b>	Attuazione sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

R

<b>MISSIONE</b>	Regolazione dei mercati
-----------------	-------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura (progetto 2014-2016)
<b>Descrizione</b>	Misura il miglioramento della comunicazione via web
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2017:</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI
<b>Target 2019:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2017: &gt;=</b>	1
<b>Target 2018: &gt;=</b>	1
<b>Target 2019: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	Grado di utilizzo della Sala Panel
<b>Descrizione</b>	Misura il grado di utilizzo della sala
<b>Algoritmo</b>	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Target 2017: &gt;=</b>	12
<b>Target 2018: &gt;=</b>	12
<b>Target 2019: &gt;=</b>	12

M

<b>MISSIONE</b>	Regolazione dei mercati
-----------------	-------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1



<b>MISSIONE</b>	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---------------------------------------------------------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	----------------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Target 2017: &gt;=</b>	5,13
<b>Target 2018: &gt;=</b>	5,13
<b>Target 2019: &gt;</b>	5,13

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
<b>Descrizione</b>	Misura il numero delle imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2017: &gt;=</b>	40
<b>Target 2018: &gt;=</b>	40
<b>Target 2019: &gt;=</b>	40

R



**MISSIONE**

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

**Obiettivo****Titolo**

3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale

**Validità**

2017-2019

**n° Indicatori**

2

**Indicatore**

Margine di struttura finanziaria

**Descrizione**

Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine

**Algoritmo**

Attivo circolante / Passività correnti

**Unità di misura**

Numero

**Fonte dati**

Bilancio consuntivo

Target 2017: &gt;=

2

Target 2018: &gt;=

2

Target 2019: &gt;=

2

**Indicatore**

Margine di struttura primario

**Descrizione**

Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.

**Algoritmo**

Patrimonio netto / Immobilizzazioni

**Unità di misura**

Numero

**Fonte dati**

Bilancio consuntivo

Target 2017: &gt;=

0,8

Target 2018: &gt;=

0,8

Target 2019: &gt;=

0,8

**MISSIONE**

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

**Obiettivo**

Titolo

3.02 - Garantire l'efficienza di gestione

Validità

2017-2019

n° Indicatori

1

<b>Indicatore</b>	Rispetto dei tempi di emissione di emissione dei mandati di pagamento
<b>Descrizione</b>	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
<b>Algoritmo</b>	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
<b>Unità di misura</b>	Giorni
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017: >=	25 gg.
Target 2018: >=	25 gg.
Target 2019: >=	25 gg.

**MISSIONE**

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
	<b>Validità</b>	2017-2019
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
<b>Descrizione</b>	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

<b>Indicatore</b>	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
<b>Descrizione</b>	Misura i costi dei processi amministrativi
<b>Algoritmo</b>	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### Verbale n. 7

Il giorno 14 dicembre 2016 alle ore 9,30 presso la sede del Ministero dello sviluppo economico in via Molise 2, a Roma, a seguito di regolare convocazione, si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti per l'esame del Preventivo Economico annuale 2017 approvato dalla Giunta Camerale in data 29 novembre 2016.

Sono presenti la dott.ssa Gaia Serra Caracciolo, Presidente, la dott.ssa Catia Guerrera e il dott. Gaetano Vecchio.

Dopo approfondito esame i Revisori predispongono la seguente relazione.

La riunione termina alle ore 11,00.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo – presidente

Dott. Gaetano Vecchio - componente

Dott.ssa Catia Guerrera - componente



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il Preventivo economico annuale 2017 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale, la Delibera della Giunta n. 84 del 29/11/2016, il Piano degli Investimenti con la ricostruzione degli avanzi patrimonializzati della Camera, nonché il Budget Economico Annuale e Pluriennale.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, allegato A "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo conto anche degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio di previsione 2017, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto indicato dalla legge n. 89 del 23/06/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e dalla circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014;
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

La Relazione, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 84 in data 29/11/2016, verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 20 dicembre 2016.

Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi che tengono conto del taglio dell'importo del diritto annuale (50%), rispetto al 2014, disposto dalla normativa vigente (D.L. n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114).

### **Analisi proventi**

I ricavi da diritto annuale indicano una notevole flessione (preconsuntivo 2016 euro 4.867.039, previsionale 2017 euro 4.066.000) dovuta alla riduzione per il 50% dei diritti risultanti al 2014, in applicazione dell'articolo 28 del d.l.90/2014.

I diritti di segreteria e i contributi si attestano sulle grandezze del decorso esercizio.

### **Analisi oneri**

Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e dei proventi e ritiene che siano attendibili e siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno scorso.

Gli oneri previsti per le spese di personale e di funzionamento, nella loro somma, sono sostanzialmente allineati a quelli sostenuti nel corso del 2016.

Tra gli oneri correnti risultano previsti interventi di promozione economica per complessivi 1.200.000 euro, sostanzialmente ridotti, tenendo conto della ingente diminuzione dei proventi derivanti dalla riscossione del diritto annuale (preconsuntivo 2016). A valere su tale voce incidono 700.000 euro relativi al contributo per l'Azienda Speciale ASPIIN e 100.000 euro per l'accantonamento fondo rischi insolvenze.

Nel merito degli interventi economici previsti, il Collegio raccomanda alla Giunta Camerale una continua e costante attenzione nelle azioni previste avuto riguardo ad una loro effettiva ricaduta positiva nell'ambito operativo e, per quelle più rilevanti, ad un costante monitoraggio delle erogazioni previste.

Tra gli oneri di funzionamento sono compresi anche 346.000 euro, relativi alle quote associative.

### **Investimenti**

Per quanto attiene agli investimenti, pari ad euro 191.269,00 il Collegio ha verificato le fonti finanziarie di copertura eventuale degli stessi, con cui si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'istituto cassiere.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010.

Il bilancio presenta un disavanzo economico di euro 1.190.219,00; la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro 1.210.124,00, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 19.905,00.

Tale disavanzo viene assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 2, comma secondo, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, pari, nel 2015, a 9.769.663,68, dai quali va sottratto il disavanzo economico 2016, attualmente presunto di euro 1.260.171,75, nonché 1.000.000,00 di euro prudenzialmente resi indisponibili per far fronte a un eventuale accordo transattivo relativo ad un contenzioso in corso.

Nel merito degli interventi economici previsti occorre rilevare che l'importo segnalato, inferiore a quello del 2016, rappresenta un fondo indistinto per tali interventi, non essendo stato elaborato un quadro di dettaglio. Sullo specifico aspetto il Collegio, in continuità con quanto già espresso, raccomanda alla Giunta Camerale una continua e costante attenzione nelle azioni previste avuto riguardo ad una loro effettiva ricaduta positiva nell'ambito operativo e, per quelle più rilevanti, ad un costante monitoraggio delle erogazioni previste.

In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2017.

Roma, 14 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo - presidente

Dott. Gaetano Vecchio - componente

Dott.ssa Catia Guerrera - componente



Aspiin

AZIENDA SPECIALE  
INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E INNOVAZIONE  
Camera di Commercio Frosinone

Frosinone, 22 novembre 2016

Spettabile,

Camera di Commercio di Frosinone

SEDE \_\_\_\_\_



GDOC3\_D\_1815526

Prot. n. 1243/2016


**Oggetto:** trasmissione Preventivo Economico dell'Azienda Speciale ASPiIN per l'anno 2017.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66 comma 1 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, trasmettiamo, in allegato, la seguente documentazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Aspiin in data 22 novembre 2016:

- Relazione del Presidente, Preventivo Economico e Programma delle Attività per l'anno 2017;
- Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2017.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Genesio Rocca



Allegati:

1. Relazione del Presidente, Preventivo Economico e Programma delle Attività per l'anno 2017;
2. Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2017.

**ASPIIN**  
AZIENDA SPECIALE INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E INNOVAZIONE

Camera di Commercio Frosinone

Viale Italia, 5 - 03040 Frosinone

www.aspiin.it - Tel. 0775/451111

codice fiscale 03000110701 - P.IVA 03000110701





Aspiin

AZIENDA SPECIALE  
INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E INNOVAZIONE  
Camera di Commercio Frosinone

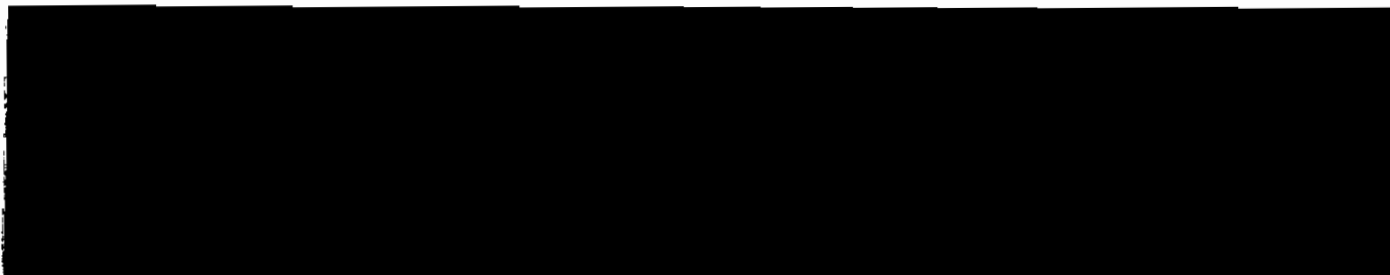
## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

---

### **Preventivo Economico e Programma delle Attività per l'anno 2017**

Consiglio di Amministrazione

22 Novembre 2016



## INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE	.....pag.3
PREVENTIVO ECONOMICO	.....pag.5
ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO	.....pag.6
ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO	.....pag.7
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	.....pag.10

*h*

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Preventivo 2017 è stato redatto in conformità al modello di cui all'allegato G del regolamento contabile, D.P.R. n. 254/2005. Come si evince dallo schema di seguito riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono suddivise in relazione ai vari centri di costo (Internazionalizzazione e Mediazione, Formazione e Innovazione e Spese di Gestione Istituzionale) in cui sono raggruppate per tipologia le iniziative programmate dall'Azienda Speciale per l'esercizio 2017.

Tali iniziative sono state esaminate ed approfondite nel corso di riunioni formali ed informali del Consiglio di Amministrazione ed approvate nella seduta del 22 novembre 2016, nel rispetto degli indirizzi definiti nella relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio di Frosinone ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 254/2005, e delle proposte e richieste pervenute dalle associazioni di categoria e dalle imprese.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi tra i vari centri sono:

- criterio dell'imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai singoli progetti e alle singole iniziative in quanto direttamente riferibili alla realizzazione degli stessi;
- criterio percentuale di imputazione del costo specifico del personale destinato ai progetti e alle iniziative, determinato tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo degli eventuali medesimo assegnati;
- criterio percentuale di imputazione dei costi di struttura, degli altri proventi e contributi e del contributo camerale, determinato tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti al netto dei costi specifici del personale.

### COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Voce	2016 (previsione consuntivo)	2017 (preventivo)
- Ricavi ordinari	2.091.466,61	1.841.795,00
a detrarre:		
- contributo camerale	-900.000,00	-700.000,00
- progetti in fase di valutazione	0,00	-405.084,00
<b>Residuo ricavi ordinari</b>	<b>1.191.466,61</b>	<b>736.711,00</b>
<b>Costi di struttura</b>	<b>686.178,31</b>	<b>671.000,00</b>
Misura % di copertura dei costi di struttura	100,00 %	100,00 %

## AUTOFINANZIAMENTO COMPLESSIVO

Voce	2016 (previsione consuntivo)	2017 (preventivo)
- Ricavi ordinari	2.091.466,61	1.841.795,00
a detrarre:		
- contributo camerale	-900.000,00	-700.000,00
- progetti in fase di valutazione	0,00	-405.084,00
<b>Residuo ricavi ordinari</b>	<b>1.191.466,61</b>	<b>736.711,00</b>
- Costi di struttura / istituzionali	2.091.466,61	1.841.795,00
a detrarre:		
- progetti in fase di valutazione	0,00	405.084,00
<b>Residuo costi struttura / istituzionali</b>	<b>2.091.466,61</b>	<b>1.436.711,00</b>
Misura % di autofinanziamento complessivo	<i>56,97 %</i>	<i>51,27 %</i>

**PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2017**

(Articolo 67 comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	Area Internazionalizzazione e Mediazione	Area Formazione e Innovazione	Spese di Gestione Istituzionale	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1) Proventi da servizi	250.457,46	120.000,00	40.000,00	80.000,00		120.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	505.001,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3) Contributi da organismi comunitari	10.655,77	0,00				0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	140.096,56	547.395,00	210.800,00	336.595,00		547.395,00
5) Altri contributi	285.255,82	474.400,00		474.400,00		474.400,00
6) Contributo della Camera di Commercio	900.000,00	700.000,00	289.380,16	289.380,16	121.239,67	700.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>2.091.466,61</b>	<b>1.841.795,00</b>	<b>540.180,16</b>	<b>1.180.375,16</b>	<b>121.239,67</b>	<b>1.841.795,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
1) Organi istituzionali	11.000,00	11.000,00			11.000,00	11.000,00
2) Personale	459.280,62	460.000,00	138.212,79	221.547,54	100.239,67	460.000,00
3) Funzionamento	204.459,69	190.000,00	63.333,33	126.666,67		190.000,00
4) Ammortamenti e accantonamenti	11.438,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
<b>Totale (B)</b>	<b>686.178,31</b>	<b>671.000,00</b>	<b>201.546,12</b>	<b>348.214,21</b>	<b>121.239,67</b>	<b>671.000,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
1) Spese per progetti e iniziative	1.405.288,30	1.170.795,00	338.634,04	832.160,96	0,00	1.170.795,00
<b>Totale (C)</b>	<b>1.405.288,30</b>	<b>1.170.795,00</b>	<b>338.634,04</b>	<b>832.160,96</b>	<b>0,00</b>	<b>1.170.795,00</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>2.091.466,61</b>	<b>1.841.795,00</b>	<b>540.180,16</b>	<b>1.180.375,16</b>	<b>121.239,67</b>	<b>1.841.795,00</b>

Il Presidente  
**Genesio Rocca**

## ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO

### Ricavi ordinari

I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 1.841.795,00.

Essi sono stati classificati secondo lo schema di cui all'allegato G ex. art 67 D.P.R. n. 254/2005:

- Proventi da servizi;
- Contributi regionali o da altri enti pubblici;
- Altri contributi;
- Contributo della Camera di Commercio.

VOCI DI RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2017	INCIDENZA %
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
Proventi da servizi	120.000,00	6,52%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	547.395,00	29,72%
Altri Contributi	474.400,00	25,76%
Contributo della Camera di Commercio	700.000,00	38,01%
<b>TOTALE</b>	<b>1.841.795,00</b>	<b>100,00%</b>

### 1) Proventi da Servizi

I "Proventi da servizi" dell'Azienda Speciale, in termini percentuali costituiscono il 6,52% del totale delle entrate, essi sono formati da:

Quote di partecipazione ad azioni di promozione delle imprese e del territorio; Proventi da servizi di conciliazione e mediazione	€ 40.000,00	33,33%
Quota partecipazione ad azioni e progetti formativi	€ 80.000,00	66,67%
<b>Totale</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>100,00%</b>

### 2) Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici

La voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" prevista per l'importo complessivo di € 547.395,00 pari al 29,72% delle entrate totali, è formata da:

- Contributo per la partecipazione al progetto comunitario Pre-Solve gestito dalla Camera di Commercio € 10.800,00;
- Contributi per iniziative di promozione territoriale e del sistema delle imprese € 200.000,00;
- Contributi per iniziative di formazione finanziate dalla regione Lazio per € 207.395,00 e con fondi INAIL per attività di formazione specifiche nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro € 129.200,00, i cui dettagli sono meglio illustrati nella relazione delle attività;

### 3) Altri contributi

La voce "Altri contributi" prevista per l'importo complessivo di € 474.400,00 pari al 25,76% delle entrate totali, è formata da:

- Contributi del Fondo interprofessionale Fondimpresa per attività formative rivolte a dipendenti di PMI iscritte al medesimo fondo.

### 4) Contributo della Camera di Commercio

Il contributo camerale per l'esercizio 2017 è stato determinato in base alla programmazione delle attività che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio e in linea con la strategia camerale;

Il contributo camerale di € 700.000,00 si è decrementato rispetto al precedente esercizio di € 200.000,00 e rappresenta il 38,01% delle entrate totali.

## ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

I costi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in € 1.841.795,00 ripartiti in € 671.000,00 (costi di struttura) ed € 1.170.795,00 (costi per attività detti costi istituzionali).

### Costi di struttura

I costi di struttura dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2017 sono pari ad € 671.000,00 e rappresentano il 36,43 % dei costi totali.

Come previsto dal D.P.R. n. 254/2005, tali costi sono stati classificati in quattro categorie:

1. Organi istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo di struttura rispetto al totale dei costi viene qui di seguito evidenziata:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO ANNO 2017	INCIDENZA % SUL TOTALE DEI COSTI
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
1) Organi istituzionali	11.000,00	0,59 %
2) Personale	460.000,00	24,98 %
3) Funzionamento	190.000,00	10,31 %
4) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	0,55 %
<b>TOTALE</b>	<b>671.000,00</b>	<b>36,43 %</b>

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

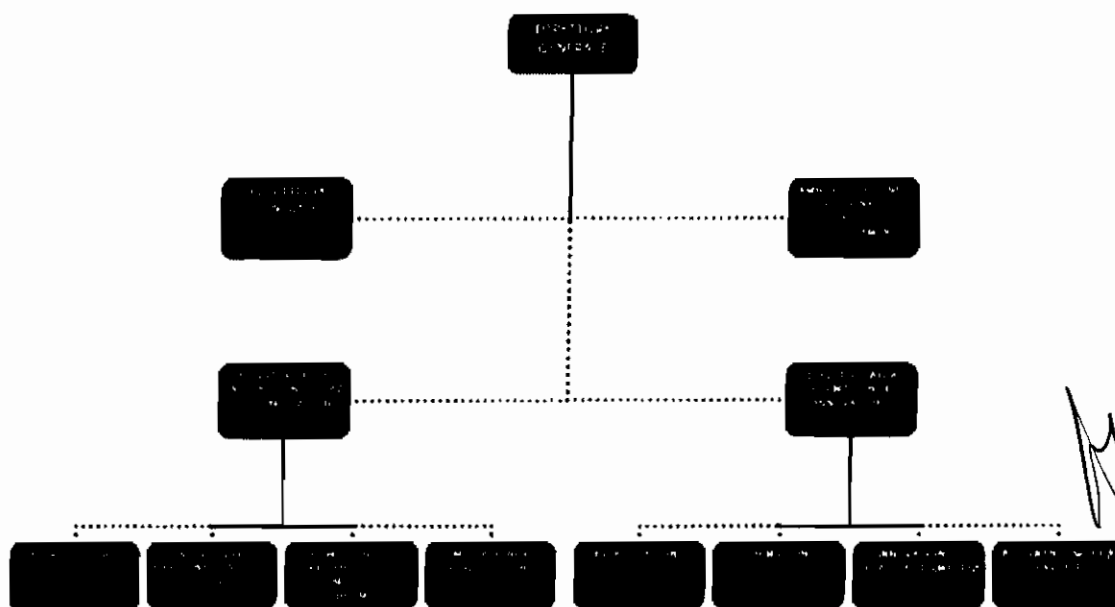
### 1) Organi Istituzionali

Tali spese, di importo pari ad € 11.000,00, sono relative alle indennità e compensi previsti esclusivamente per il Collegio dei Revisori.

### 2) Personale

Tali spese, di importo pari ad € 460.000,00, rappresentano il costo del personale dipendente in forza all'Azienda comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e trattamento di fine rapporto.

#### ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI



Tali costi sono riferiti, come detto, all'intero organico Aziendale che si compone di 10 risorse:

Nr.	Livello	Qualifica	Tipologia contratto
1	Quadro	Direttore Area Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore Area Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrativo	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Full Time
5	2	Responsabile Acquisti	Full Time
6	3	Assistente Area Promozione	Full Time
7	6	Usciere	Full Time
8	5	Addetta di Segreteria	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Part Time
10	5	Addetta di Segreteria	Part Time



### **3) Funzionamento**

Tali spese di importo pari ad € 190.000,00 sono relative a:

- Euro 65.500,00 per le spese di fitto della sede formativa accreditata dalla Regione Lazio di Via Marittima;
- Euro 25.000,00 per spese utenze e manutenzioni della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 15.000,00 consulenze di lavoro e fiscali;
- Euro 29.500,00 per spese generali concernenti strumenti di lavoro, manutenzione HW e FW, telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, ecc.;
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP;
- Euro 13.000,00 per spese utenze della sede legale di Viale Roma come da Delibera della Giunta Camerale n. 99 del 17/11/2015 ;
- Euro 7.000,00 per oneri finanziari relativi ad anticipazioni di cassa per la realizzazione di progetti ed attività.

### **4) Ammortamenti e accantonamenti**

L'importo previsto nel Preventivo Economico per € 10.000,00 è relativo alle quote di ammortamento per i beni patrimoniali presenti in Azienda.

#### **Costi istituzionali**

I costi istituzionali sono relativi alla realizzazione delle attività descritte nel programma di seguito riportato e sono pari a € 1.170.795,00.

Tali spese tengono conto di tutte le iniziative della programmazione 2017 nonché delle azioni affidate all'Azienda Speciale ASPIIN dalla Camera di Commercio ed inserite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017 ai punti:

1.4.1.2 Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese;

1.5.1.2 Sostegno ai laboratori di innovazione;

1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione

1.8.1.3 Promozione del "Cammini" turistici e religiosi;

2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

2.3.1.1 Diffusione della cultura della mediazione civile e conciliazione

## **PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2017 AZIONI E PROGETTI**

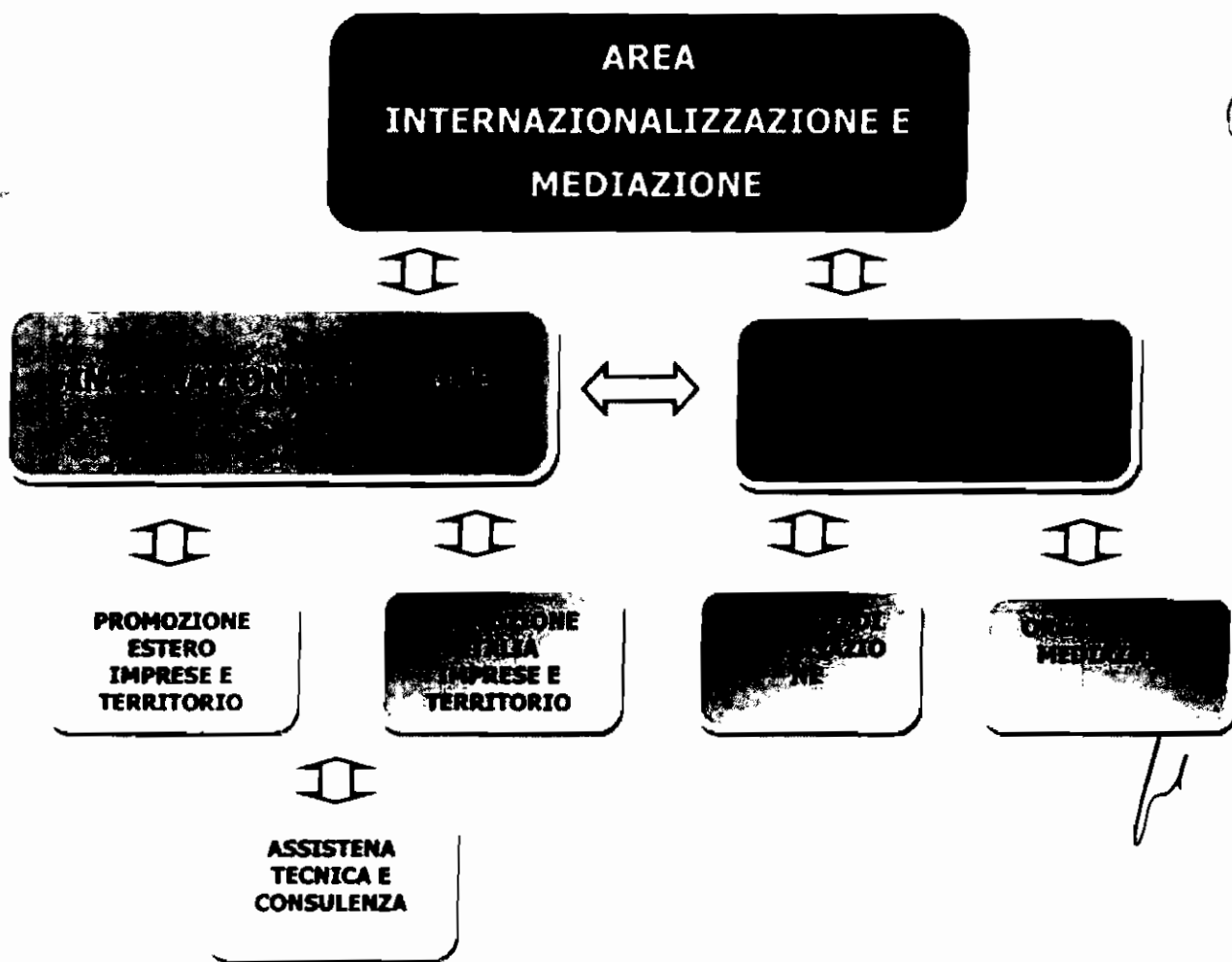
La Relazione previsionale e programmatica dell'Azienda Speciale Aspiin per l'anno 2017 è stata redatta secondo l'impostazione dettata dall'art.5 del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. 254/2005, integrata con le disposizioni sul Ciclo di Gestione della Performance di cui al D.L.150/2009. La suddetta Relazione con gli indirizzi programmatici è allegata alla relazione previsionale della Camera di Commercio.


Questa parte della relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio idonee a spiegare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo di cui all'art. 67 comma 2 del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito vengono riportati le azioni ed i progetti previsti per il 2017 per le due aree di attività di Aspiin: Area Internazionalizzazione e Mediazione; Area Formazione e Innovazione.



**AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE  
PROGRAMMA 2017**



**PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO 2017****ESTERO ED ITALIA****QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA'**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PAESE</b>	<b>CITTA'</b>	<b>SETTORE</b>	<b>DATA</b>
FIERA: FITUR	Spagna	Madrid	Turismo	14-22 gennaio
FIERA: AGRI SLOW TRAVEL BERGAMO	Italia	Bergamo	Turismo	17-19 febbraio
FIERA: GULFOOD	EAU	Dubai	Agroalimentare, acqua e bevande non alcoliche	26 febbraio - 2 marzo
FIERA: FOODEX	Giappone	Tokyo	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	7-10 marzo
FIERA: ITB	Germania	Berlino	Turismo	8-12 marzo 2017
FIERA: BIT	Italia	Milano	Turismo	2-4 aprile
ESPOSIZIONE: FUORISALONE	Italia	Milano	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	4-9 aprile
FIERA: VINITALY	Italia	Verona	Bevande: acqua, vino, liquori e distillati	9-12 aprile
FIERA: HANNOVER MESSE	Germania	Hannover	Meccanica	24-28 aprile
FIERA: TUTTO FOOD	Italia	Milano	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	8-11 maggio
FIERA: SUMMER FANCY FOOD	Usa	New York	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	25-27 giugno
FIERA: SANA	Italia	Bologna	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati - biologico	8-11 settembre
FIERA: CHEESE	Italia	Bra	Agroalimentare/formaggi	18-21 settembre
FIERA: WHITE	Italia	Milano	Moda ed accessori	settembre
FIERA: SLOW TRAVEL FEST	Italia	Monteriggioni	Turismo	Settembre 2017

Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2017

C.d.A. 22 Novembre 2016

FIERA: ANUGA	Germania	Colonia	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	7-11 ottobre
FIERA: TTG	Italia	Rimini	Turismo	12-14 ottobre
FIERA: BAKU BUILD	Azerbaijan	Baku	Edilizia, , Materiali da costruzione, Tecnologie Marmo	18-21 ottobre
FIERA: MONTREAL ITTS	Canada	Montreal	Turismo	ottobre
FIERA: WTM	Inghilterra	Londra	Turismo	6-8 novembre
FIERA: THE BIG FIVE SHOW	EAU	Dubai	Edilizia, , Materiali da costruzione, Tecnologie Marmo	Novembre 2017

MISSIONE	Sudafrica	Johannesburg/Cape Town	Automotive, Aerospace, Energy, Food & Beverage	Da definire
MISSIONE EXPO 2017	Kazakhstan	Astana	Energia	Da Definire

INCOMING	PAESE	CITTÀ	SETTORE	PARTENARIATO
INCOMING	Nord Europa e Russia	Milano	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	12-17 aprile

H

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA'

### FIERE

#### Gulfood

Dubai (EAU), 26 febbraio 2 marzo 2017



Gulfood è il principale evento per l'industria food & beverage nella regione del Golfo e non solo. Medio Oriente, Africa Orientale e India sono le principali Regioni a cui la fiera fornisce una piattaforma di scambio e di outsourcing senza uguali, dove sapori internazionali trovano affari di classe mondiale. L'edizione 2016 è stata la più visitata della storia della manifestazione. 4.00 aziende partecipanti provenienti da 120 diverse nazioni posizionati su oltre 120.000 mq di spazio espositivo. Dubai con i suoi servizi crea un contesto unico per lo sviluppo del business agroalimentare.

#### Foodex

Tokyo (Giappone), 7-10 marzo 2017

Giunta alla sua quarantunesima edizione, è considerata la più importante manifestazione fieristica agroalimentare del Giappone e rappresenta un evento di grande richiamo commerciale per tutta l'Asia Pacifico. L'edizione 2016 della Fiera è stata visitata da circa 77.361 operatori professionali, mentre gli espositori sono stati 2.808 ed hanno occupato una superficie espositiva totale di 30.000 mq.

Il Giappone da decenni monopolizza l'attenzione di tutti gli operatori internazionali che intendono entrare in questo mercato dotato di caratteristiche compatibili con le produzioni di fascia medio alta delle nostre eccellenze provinciali. Non bisogna trascurare che l'attenzione dedicata al Made in Italy non è stata mai tanto alta come negli ultimi anni, in cui i flussi commerciali continuano a crescere con un buon ritmo.



#### Fuorisalone

Milano (Italia), 4-9 aprile 2017



La vivacità e i progetti innovativi del Fuorisalone da anni animano la città di Milano in occasione del "Salone Internazionale del Mobile" di Rho. La qualità delle proposte artistiche e di design ha fatto assurgere l'evento al ruolo di manifestazione campione nell'innovazione del gusto e della moda. Negli ultimi cinque anni consecutivi, l'area di via Tortona ha ospitato una collettiva organizzata da Aspin negli ambiti spazi del Nhow Hotel.

#### Hannover Messe

Hannover (Germania), 24-28 aprile 2017

HANNOVER MESSE rappresenta il più grande ed importante evento a livello internazionale del settore industriale dove sono presentate le più lungimiranti soluzioni per l'industria spaziando dalle principali aree di automazione industriale e IT, alle tecnologie energetiche e ambientali, alla subfornitura industriale, alle tecnologie di produzione e servizi, concentrandosi infine su ricerca e sviluppo.

Cinque importanti fiere internazionali si svolgono contemporaneamente: Automazione Industriale, Digital Factory, Energy, Industrial Supply, Research & Technology.



Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2017

C.d.A. 22 Novembre 2016

## Summer Fancy Food

New York (USA), 25-27 giugno 2017

Il Summer Fancy Food (SFF) è uno degli appuntamenti fieristici che egemonizza l'attenzione degli operatori commerciali statunitensi del settore Food&Beverage. Insieme alla fiera gemella, il Winter Fancy Food (WFF) di San Francisco, riesce a coinvolgere tutto il territorio statunitense: mentre il WFF si svolge nella prima parte dell'anno ed è rivolto agli stati della costa occidentale, il SFF si svolge nel periodo estivo e si concentra su quella orientale. Luogo d'incontro e confronto dei maggiori attori del settore, ospita espositori da ogni Paese del mondo. Nel 2016 si è registrata la presenza di circa 2.500 espositori provenienti da 80 paesi e più di 28.000 ingressi di visitatori registrati.



## White

Milano (Italia), settembre 2017

Alla fine dei mesi di febbraio e di settembre aprono i battenti le due edizioni dedicate alle collezioni femminili, in cui WHITE si conferma, stagione dopo stagione, il salone leader della moda contemporary con un numero di espositori e buyer in costante crescita.

Data la vastità dell'offerta e il grande flusso di compratori italiani ed internazionali, il salone si articola in tre aree espositive situate in Tortona 27, 35 e 54.



## Anuga

Colonia (Germania), 7-11 ottobre 2017

ANUGA viene definita la vetrina mondiale delle fiere agroalimentari. Si svolge con cadenza biennale ed è la Fiera più importante a livello internazionale per il settore agroalimentare. La Germania è il primo mercato di destinazione delle esportazioni agroalimentari italiane, seguita da Francia, Stati Uniti e Regno Unito. Questi quattro Paesi assorbono circa il 50% del totale esportato dall'Italia. Il nostro paese si colloca al quarto posto tra i fornitori della Germania, con una quota di mercato del 7,6% sul totale delle importazioni tedesche.

Ogni anno l'evento riunisce tutti i protagonisti, i produttori ed i buyer che devono confrontarsi con le grandi sfide del mercato globalizzato ed al contempo rivela le tendenze e le innovazioni che influenzeranno il settore agroalimentare di domani. Grazie alla sua ultradecennale esperienza è un luogo unico dove poter concludere ordini in tempo reale.



## BakuBuild

Baku (Azerbaijan), 18-21 ottobre 2017

BakuBuild è il principale evento fieristico internazionale in Azerbaijan dedicato al settore edile, dei materiali e macchinari da costruzione, interiors, infissi, ceramica e pietre, articoli sanitari, arredo, lavorazione del legno e landscape design.

L'Azerbaijan è uno dei Paesi a maggiore tasso di crescita fra quelli dell'ex URSS. Vi sono diverse ragioni dietro al rapido sviluppo che il settore ha conosciuto negli ultimi anni. Quello più importante è il grosso investimento di capitali nelle infrastrutture locali, relativo ai progetti petroliferi e del gas. Il settore delle costruzioni e delle infrastrutture in Azerbaijan offre notevoli opportunità di investimento, anche grazie agli ambiziosi obiettivi del Governo azero.



## The Big 5 Show

Dubai (EAU), novembre 2017



Il The Big 5 Show ha luogo dal 1989 a Dubai (EAU) ed è la più grande fiera dell'economia edile e dell'acqua nei paesi della Penisola Arabica, del Medio Oriente e del Maghreb. Aspiin dal 2004 coordina la partecipazione delle aziende frusinate all'evento garantendo la presenza costante delle realtà più dinamiche e innovative del nostro territorio. I cinque settori principali sono: l'industria delle costruzioni, l'ingegneria idrica e ambientale, l'ingegneria climatica, pulizia e lo smaltimento e la costruzione in vetro e in metallo.

## MISSIONI D'AFFARI ALL'ESTERO

Le Missioni all'estero del 2017 sono state programmate in continuità con le azioni intraprese nel 2016 unitamente alla Regione Lazio ed in virtù dell'Expo che Astana ospiterà nel prossimo anno.

## INCOMING DI SETTORE

### Made in Italy furniture and design solutions

Milano, 12-17 aprile

L'Incoming programmato in aprile intende rafforzare la presenza delle aziende locali a Milano durante la settimana che vede protagonista il design e l'arredo Made in Italy in occasione del Salone del Mobile e del Fuorisalone.

L'iniziativa si rivolge ai buyers del Nord Europa e della Russia che saranno coinvolti in incontri d'affari e nella visita allo show room appositamente strutturato per una esposizione personalizzata al Fuorisalone 2017.

## PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Nel 2017, in continuità con le azioni portate a termine con successo dall'Azienda Speciale negli anni precedenti, la Camera di Commercio affiderà ad Aspiin la presentazione di progetti e la realizzazione di attività di marketing territoriale, nella sua accezione più ampia. Parte di tali interventi, in particolare le fiere sul turismo, sono stati individuati in accordo con la Camera di Commercio ed in armonia con le iniziative previste dalla Regione Lazio e dall'Enit.

## FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI

Aspiin intende proseguire le attività di formazione e aggiornamento per le PMI, gli imprenditori, i professionisti che vogliono avvicinarsi all'export ed agli strumenti di finanziamento rivolti alla apertura internazionale delle imprese.

Nel corso del 2017 saranno organizzati seminari e tavoli di lavoro su argomenti specifici che andranno dai Focus Paese, attinenti alle azioni di promozione internazionale, alle tecniche di commercio estero, alle dogane ed ai pagamenti internazionali. Saranno, inoltre, promossi incontri con Unioncamere ed ICE per favorire una conoscenza dettagliata delle opportunità che il sistema Paese offre alle PMI italiane.

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente: Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2017

C.d.A. 22 Novembre 2016



## PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Agli interventi di promozione "tradizionale" Aspiin, per il 2017, affiancherà azioni di crescita e consolidamento competitivo di tipo trasversale, specificamente finalizzate a favorire lo sviluppo di forme di internazionalizzazione più complesse, valorizzando, al contempo, il vasto e diffuso network nazionale ed internazionale che il sistema camerale italiano mette a disposizione delle imprese.

Nel corso dei primi mesi del 2017 l'Azienda Speciale sarà impegnata a portare a termine le attività previste dai progetti avviati e sviluppati nel corso del 2016 nonché a sviluppare nuove progettualità sui fondi di sistema e non che si renderanno disponibili nel corso dell'anno in materia di internazionalizzazione delle imprese.

### Promozione Territoriale, Cammini, Natura e Sport

Nel 2017 è nuovamente previsto un forte impegno dell'Area Internazionalizzazione anche sul versante della promozione turistica. In particolare si farà riferimento al potenziamento delle azioni di valorizzazione integrata territoriale mediante la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone: Via Benedettina, Via Francigena. Tra le azioni è prevista anche la sperimentazione e promozione di percorsi e cammini turistico/sportivi.

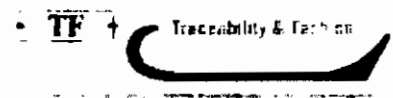
### Qualità e qualificazione delle filiere del made in italy: turismo, moda ed edilizia

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso l'azione di Aspiin, continua ad affiancare le imprese locali della filiera del Turismo, della Moda e dell'Edilizia ad un percorso di qualificazione e certificazione maturo e consapevole, nella convinzione che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto "Made in Italy" siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale.

L'obiettivo del progetto è quello di far nascere presso le Camere di commercio un servizio per sostenere le imprese ad affrontare il mercato, interno e internazionale, utilizzando la leva competitiva della qualificazione e della certificazione delle produzioni del Made in Italy.

Il progetto sarà sviluppato sui seguenti servizi:

- Servizi di supporto e orientamento alle imprese
- Servizi per la facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità
- Servizi di sostegno alle imprese per avviare una migliore commercializzazione del prodotto e del servizio
- Tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato

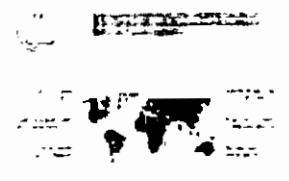


## ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA

Aspiin anche nel corso del 2017 fornirà alle imprese del territorio assistenza tecnica e consulenza attraverso le professionalità interne ed utilizzando i servizi che il sistema nazionale di Unioncamere mette a disposizione.

### WORLD PASS

World Pass un progetto "permanente" di sistema promosso da Unioncamere, che intende offrire alle imprese un servizio di primo sportello all'internazionalizzazione omogeneo e professionale presso tutte



Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2017

C.d.A. 22 Novembre 2016

le sedi delle Camere di Commercio Italiane. Frosinone partecipa al progetto sia come Camera di Commercio che come Azienda Speciale attuando sul territorio provinciale la strategia nazionale del sistema camerale attraverso un proprio Sportello "World Pass".

Presso gli Sportelli, le imprese possono contare sul supporto di oltre 300 unità di personale formato nelle Camere e nelle Aziende Speciali italiane e su un pool di oltre 30 esperti. Una struttura, questa, che fornisce informazioni ed approfondimenti in tempo reale su:

- **Servizi certificativi per l'estero:** informazioni su normative e disposizioni attinenti i documenti necessari per esportare, convenzioni internazionali, certificati, visti e tutti gli atti per l'estero, nonché il rilascio dei certificati/documenti necessari all'impresa;
- **Primo orientamento:** su Paesi e mercati, settori economici, normative internazionali, analisi sulla propensione all'export, trend di mercato.
- **Informazione e assistenza:** su formalità per aprire un'impresa di import-export, fasi di un'operazione commerciale internazionale, informazione sui principi di marketing internazionale, analisi sull'esportabilità dei prodotti;
- **Assistenza specializzata:** su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali; diffusione dei programmi e dei calendari; costituzione di società all'estero, contrattualistica internazionale; finanziamenti internazionali e comunitari, informazioni sulle opportunità offerte da Simest e Sace.

## PRE-SOLVE

Aspiin, nel corso del 2017, porterà a compimento una serie di azioni previste dal Progetto Europeo PRE-SOLVE che vede il partenariato diretto della Camera di Commercio di Frosinone.

PRE-SOLVE - Preventig business failure and insolvency è una iniziativa europea finalizzata ad assistere le imprese, fornendo loro strumenti necessari per la gestione di situazioni di difficoltà.

## AREA MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE

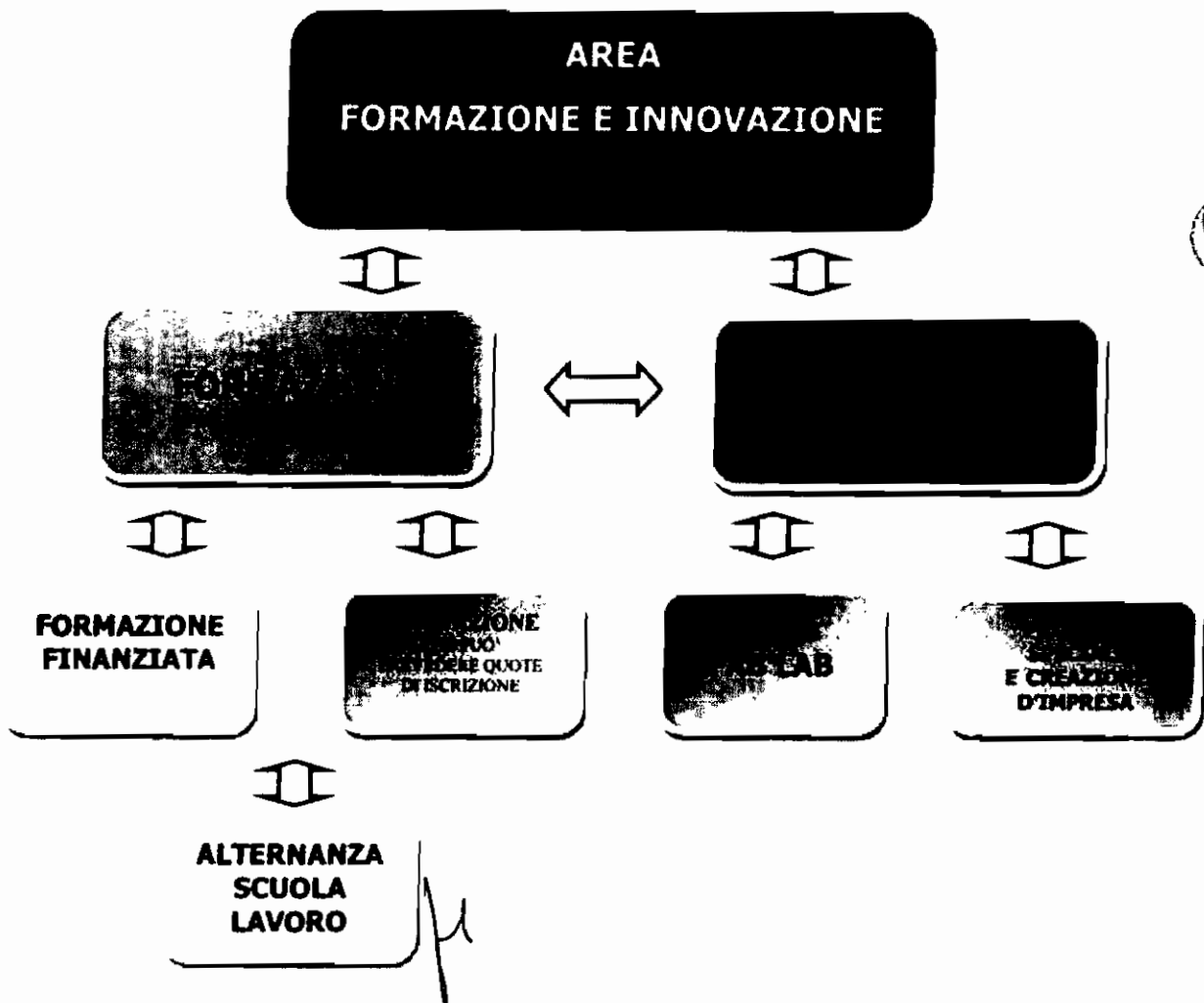
L'organismo di Mediazione di ASPIIN è istituito per agevolare il ricorso da parte degli operatori economici, dei professionisti e dei consumatori, agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie ( mediazione e conciliazione).

Attraverso l'Organismo, ASPIIN amministra i procedimenti e assiste le parti.

L'Azienda Speciale, inoltre, offre il servizio di conciliazione su affidamento della Camera di Commercio di Frosinone

# AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

## PROGRAMMA 2017



### AZIONI E PROGETTI

Di seguito le principali attività nelle quali sarà impegnata nel 2017 l'area formazione e innovazione dell'Azienda Speciale ASPIIN:



#### Formazione Finanziata

Nella formazione finanziata sono ricomprese le attività per le quali vengono presentati direttamente da ASPIIN o in partnership con altri Enti progetti a valere su fonti di finanziamento esterno al sistema camerale.

#### Progetti Approvati e in fase di realizzazione:

### **LEARN.COM: conoscere per competere – Soggetto Attuatore ASPIIN**

Avviso 5/2015 "Competitività" Il Piano Formativo LEARN.COM: conoscere per competere. Il Piano Formativo "LEARN.COM" si articola in diverse tipologie di interventi che attraverso una serie di iniziative orizzontali ha l'obiettivo di:

- ✓ favorire e supportare la crescita dimensionale dell'impresa;
- ✓ favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese attraverso attività interaziendali e lo scambio di best practices;
- ✓ promuovere interventi di innovazione, di prodotto, di processo e organizzativi,
- ✓ dare opportunità di crescita individuale e professionale ai lavoratori, in particolare alle donne e alle popolazioni statisticamente non favorite;
- ✓ aumentare la competitività delle imprese sui mercati internazionali

Il Piano formativo è stato approvato in data 24 maggio 2016 e ha visto l'inizio delle attività formative il 22 giugno 2016 e tutte le attività dovranno concludersi entro il 22 giugno 2017. Il finanziamento approvato è di € 255.565,459 per un totale di 1500 ore di formazione.

### **KALÒS – Know how ed Abilità per un Lavoro Organizzato e Strategico**

Il Piano formativo è stato presentato dall'ATI formata da Unindustria Perform S.r.l. (capofila), ASPIIN e IN.SI. S.p.A..

Il piano KALÒS trae origine dalla necessità delle aziende beneficiarie di gestire l'innovazione al proprio interno, dove l'utilizzo del termine "gestire" è sintomatico che si tratta di aziende che hanno già avviato al proprio interno un percorso innovativo per il mantenimento del loro posizionamento sul mercato e per difendere il proprio vantaggio competitivo.

Il Piano formativo, approvato da Fondimpresa il 16/06/2016 ha visto l'inizio delle attività formative il 18 luglio 2016 e tutte le attività dovranno concludersi entro il 17 luglio 2017. Il finanziamento approvato è di € 399.944,81 per un totale di 2376 ore di formazione di cui spettanti ad ASPIIN 792 ore per un importo di € 114.320,45.

### **AUTOMOTIVE 6**

Il Piano formativo AUTOMOTIVE 6, approvato da Fondimpresa, è stato presentato da INSI SPA a valere sull'Avviso 5/2015, ASPIIN è stato inserito come soggetto partner di progetto per una quota delle attività.

Il Progetto è stato approvato il 14/04/2016 ed ha visto l'inizio delle attività formative il 22/04/2016 e tutte le attività dovranno concludersi il 22/04/2017. Il finanziamento approvato è di € 399.045,37 per un totale di 136 ore di formazione spettanti ad ASPIIN per un importo di € 14.960,00.

### **Conti Formazione Fondimpresa in gestione**

#### **Piano formativo: Comunicare In Azienda**

Il Piano formativo è stato presentato per conto di una Società Cooperativa in data 24/03/2016 e approvato il 01/09/2016 per un importo di € 6.000,00 le attività in gestione da parte di ASPIIN ammontano ad € 3.060,00.

#### **Piano formativo: VENERE II**

Il Piano formativo è stato presentato per conto di una importante S.p.A. nel mese di giugno 2016 ed approvato nel mese di ottobre 2016 Il finanziamento è di € 13.060,00 la quota spettante ad ASPIIN è di € 5.580,00.

## **PROGETTI FORMATIVI A FINANZIAMENTO REGIONE LAZIO – OCCUPABILITA' – corsi approvati**

### **Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"**

Le proposte formulate intendono offrire una risposta concreta ai giovani laureati della Regione Lazio promuovendo un percorso di qualifica per un profilo tecnico altamente specializzato come quello del Progettista sistemi meccanici, particolarmente richiesto dalle aziende operative nel comparto manifatturiero del Lazio.

#### ***PROGETTISTA DI SISTEMI MECCANICI***

Il Progettista di sistemi meccanici deve essere in grado di concepire, sviluppare, disegnare prodotti, componenti meccaniche definendone caratteristiche funzionali e tecniche con requisiti di prestazione e qualità sempre maggiori. Inoltre deve garantire che i componenti siano adatti alla fabbricazione riducendo i tempi di progettazione ed evitando modifiche nelle fasi avanzate del processo.

Il Progetto è stato presentato in partnership con INSI S.p.A. per un finanziamento complessivo di € 126.000,00 di cui ASPiIN gestirà € 87.580,00.

#### ***TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE***

Il Tecnico dell'automazione industriale è in grado di approntare il funzionamento, e di intervenire nel programma, di singole macchine o impianti automatizzati, presidiando le attività di collaudo e delibera delle apparecchiature elettroniche di comando, controllo, regolazione e manutenzione del processi.

Il Progetto è stato presentato in partnership con UNICAS, INSI S.p.A. per un finanziamento complessivo di € 126.000,00 di cui ASPiIN gestirà € 19.120,00.

#### ***TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO SISTEMI MECCANICI***

Il Tecnologo di prodotto/processo sistemi meccanici deve essere in grado di supportare il processo di Industrializzare di determinate produzioni meccaniche rispettando gli standard qualitativi progettuali richiesti, realizzando ed ottimizzando i relativi processi di produzione in termini di macchinari, attrezzature, tempi e sequenze di lavorazione.

Il Progetto è stato presentato in partnership con UNICAS, INSI S.p.A. per un finanziamento complessivo di € 126.000,00 di cui ASPiIN gestirà € 19.211,00.

Piani Formativi in valutazione e/o progettazione

H

## **REGIONE LAZIO**

#### ***PROGETTISTA DI SISTEMI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE***

La proposta intende realizzare un intervento integrato con rilascio di qualifica. E' stato strutturato un intervento formativo denominato "Progettista di Sistemi per la Mobilità Sostenibile", che mira al coinvolgimento di giovani laureati/disoccupati da formare su una tematica di particolare rilevanza quale la mobilità sostenibile che indica le modalità di spostamento (e in generale un sistema di mobilità urbana) in grado di diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati.

La figura professionale sarà in grado di concepire, sviluppare e disegnare prodotti o componenti meccanici definendone caratteristiche funzionali e tecniche.

Il Progetto è stato presentato in partnership con UNICAS, INSI S.p.A. per un finanziamento complessivo di € 126.000,00 di cui ASPiIN gestirà € 19.164,00.

### **CORSO SULLA GESTIONE OPERATIVA DEI RIFIUTI IN AZIENDA**

La proposta formativa nasce da una concreta esigenza manifestata da una impresa del territorio inserita nel contesto metalmeccanico.

Il Corso si propone di fornire gli strumenti teorici e pratici per attuare una corretta gestione dei rifiuti, con particolare riguardo alla realtà aziendale di riferimento ed affrontare e risolvere le diverse problematiche, connesse alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti, in ottemperanza alla vigente normativa.

Il Progetto è stato presentato per conto di una Società per un finanziamento complessivo di € 26.400,00 di cui ASPIIN gestirà € 7.920,00

### **CORSO SULLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI**

La corretta gestione dei rifiuti necessita di una formazione approfondita, autorevole, pratica e puntuale non solo per evitare le pesanti conseguenze in termini di sanzioni e responsabilità previste nel settore, ma ancor più per cogliere le opportunità di una disciplina in continuo aggiornamento ed evoluzione.

Il corso nasce da una concreta esigenza manifestata da due Società Cooperative.

Il Progetto è stato presentato per conto di due Società Cooperative per un finanziamento complessivo di € 27.200,00 interamente gestito da ASPIIN.

### **CORSO DI BUSTE PAGA E AMMINISTRAZIONE**

Il corso nasce da una concreta esigenza manifestata da due Società Cooperative ASPIIN, facendo seguito alla domanda formativa, ha inteso concretizzare i fabbisogni delle aziende proponendo un corso tagliato su misura sulle esigenze formative emerse. Il corso intende preparare i partecipanti ad una corretta gestione del personale, preoccupandosi della gestione delle posizioni del personale, dipendente, autonomo o parasubordinato.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare e approfondire l'utilizzo di software comuni, capaci di gestire correttamente il personale.

Il Progetto è stato presentato per conto di due Società Cooperative per un finanziamento complessivo di € 27.200,00 interamente gestito da ASPIIN.

## **FONDIMPRESA**

### **FENICE 2**

In piano formativo Fenice 2 sarà presentato, a valere sull'Avviso 1/2016 di Fondimpresa, il 22 novembre 2016 in partnership con INSTI S.p.A. (capofila).

Il piano prevede il coinvolgimento di 62 aziende per un totale 2222 ore. Il finanziamento richiesto è di € 399.960,00 la quota spettante ad ASPIIN, in caso di approvazione, sarà di € 194.400,00.

### **BANDO INAIL : ESC – EMERGENCY, SAFETY AND CONTRACT**

Il progetto "ESC – EMERGENCY, SAFETY AND CONTRACT" si colloca negli ambiti della tipologia "C" del bando, ed in particolare affronta le tematiche: - sicurezza nei lavori in appalto;- sicurezza negli ambienti confinati;- gestione delle emergenze.

La proposta progettuale, in linea con le finalità del bando INAIL, propone un percorso modulare finalizzato ad aumentare la consapevolezza del lavoratore per ridurre l'impatto dei rischi presenti nel lavoro ed innalzare l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione individuali e collettive. Le imprese che partecipano al progetto hanno già avviato al loro interno, un percorso sulla Sicurezza per rispondere alla conformità legislativa, ma, con consapevolezza e motivazione, vogliono investire maggiormente nella sicurezza e sono alla ricerca di altre soluzioni e strategie in materia.

Per ognuno degli ambiti sono previsti interventi formativi specifici di breve durata, con possibilità di adattamento dei contenuti in funzione della progettazione di dettaglio che sarà svolta con il supporto dei docenti, nei diversi contesti di realizzazione.

Il progetto è stato presentato in partenariato con altre Aziende del Sistema Camerale: **t2i, Linking s.r.l., Promocamera, ASSRI, ASPIIN, CCIAA Terni, Essenia.**

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2017

C.d.A. 22 Novembre 2016

Capofila del progetto è t2i è stato presentato il 10/06/2016 ed è in valutazione.

Il finanziamento complessivo richiesto è di € 795.086,69 la quota spettante ad ASPIIN ammonta ad € 129.200,00.

## **Formazione con o senza quote di iscrizione a carico dei partecipanti**

### **Utilizzatori di prodotti Fitosanitari**

Nel corso del 2017 proseguirà l'attività formativa avviata nel 2015, a seguito di accreditamento regionale, per corsi di formazione rivolti a "utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari e dei consulenti" ai sensi della DGR 788/2014. Tale attività verrà inoltre svolta anche con fondi regionali del PSR.

### **Assaggiatori di Olio**

ASPIIN è autorizzata dalla Regione Lazio - Dipartimento Istituzionale e Territorio Direzione Regionale e Agricoltura Area Politiche Territoriali, di Mercato e Programmazione integrata - per la realizzazione di "Corsi per Assaggiatori di Olio di Oliva" (D.M. n. 1334 del 28/02/2012).

Saranno realizzati corsi di 1° livello, della durata di 35 ore e corsi di 2° livello della durata di 42 ore (sedute di assaggio).

Tutte le attività saranno realizzate presso la "Sala Panel" in Via Marittima.

### **Settore immobiliare**

In ragione dell'accreditamento regionale ASPIIN è autorizzata a gestire corsi "autorizzati ma non finanziati" e tra questi realizzerà quello rivolto ad aspiranti Agenti di Affari in Mediazione - Sezione Immobiliare - preparatori all'esame in Camera di Commercio della durata di 150 ore.

### **Settore artigianale - alimentare**

Presso la struttura formativa gestita da ASPIIN è presente un laboratorio per corsi nel settore alimentare. Nel corso del 2017 proseguiranno le attività formative rivolte ad aspiranti per pasticceri e pizzaioli. I corsi della durata di 150 ore sono realizzati in collaborazione con l'Accademia dell'Alimentazione "Alimentarti & Sapori Form" e Promo Imprese della Confartigianato di Frosinone.

### **Personale Scuole**

Nel mese di Ottobre 2015 è stato stipulato un protocollo di intesa a seguito della riforma del sistema nazionale di Istruzione di cui alla legge 107/2015. In particolare il protocollo di intesa, che vede la Camera di Commercio per il tramite della propria Azienda Speciale capofila, è stato sottoscritto con lo scopo di costituire una rete tra gli Istituti Scolastici della Provincia di Frosinone e gli Ordini Professionali per collaborare alla predisposizione e realizzazione di un programma formativo triennale del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario che soddisfi al meglio le esigenze didattiche e professionali degli Istituti scolastici sottoscrittori del protocollo. La rete istituita a seguito della sottoscrizione del protocollo è stata denominata "Rete F.I.P. Formazione Istruzione e Professione".

## **Alternanza Scuola Lavoro**

Progettazione congiunta con gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Frosinone di interventi di alternanza scuola lavoro e di Impresa Simulata con sperimentazione di procedure di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi da parte delle imprese.

Attività di diffusione e promozione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro istituito con la Legge 107/2015.

## **PALEODAYS 2017**

La Camera di Commercio, nel corso di un incontro avuto con l'Università La Sapienza nel maggio del 2016, ha manifestato la propria disponibilità a collaborare, per il tramite della propria Azienda Speciale ASPiIN, all'organizzazione del Paleodays 2017.

Si tratta della diciassettesima edizione delle Giornate di Paleontologia (Paleodays 2017) ad Anagni e nell'Area del Lazio Meridionale, le giornate avranno tra gli obiettivi anche la valorizzazione del ricco patrimonio paleontologico del Lazio meridionale e, in particolare, della provincia di Frosinone.

Con nota del 5 luglio 2016 l'Università La Sapienza – Dipartimento di Scienze della Terra, ha formalmente comunicato l'avvenuta approvazione della candidatura anche da parte della Società Paleontologica Italiana.

L'evento porterà in provincia di Frosinone oltre 100 tra Professori e Ricercatori oltre studenti Universitari in una quattro giorni ricca di eventi.

ASPiIN si occuperà dell'organizzazione degli eventi che si svolgeranno a Maggio del 2017 e coinvolgerà altri attori presenti sul territorio quale l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ed i Comuni coinvolti dalle attività quali Anagni, Ceprano, Pofi etc.

ASPiIN personalizzerà gli eventi con un coinvolgimento diretto degli Istituti Scolastici della nostra provincia che a partire dalla fine del 2016 e fino a Maggio 2017 parteciperanno ad un progetto formativo nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro denominato "Preistoria di casa TUA Territorio dell'Uomo Antico" allo scopo di far conoscere ai nostri ragazzi i principali siti paleontologici direttamente per il tramite di professionisti del settore.

## **INNOVAZIONE**

### **Fab Lab Officine Giardino**

In seguito alla convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio di Frosinone con il FAB LAB Officine Giardino, presso il Centro di Formazione di ASPiIN in Via Marittima è stato realizzato un laboratorio di digital fabrication che appositamente attrezzato viene utilizzato per effettuare sperimentazione tecnologia principalmente indirizzata alle imprese della nostra provincia. L'attività avviata nel corso del 2015 sarà ulteriormente sviluppata nel corso del 2017.

### **Creazione d'Impresa – Crescere Imprenditori**

Si tratta di percorsi mirati alla formazione ed accompagnamento all'avvio d'impresa, rivolti a giovani NEET in età compresa tra i 19 ed 29 anni iscritti a "Garanzia Giovani". Le attività formative sono realizzate in stretta sinergia con Unioncamere nazionale in ragione di appositi finanziamenti erogati a quest'ultima da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I potenziali imprenditori partecipano ad una attività di formazione e accompagnamento della durata complessiva di 80 ore di cui 60 ore di formazione in aula e 20 ore di attività individuale specialistica. A

Azienda Speciale ASPiIN

Relazione del Presidente Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2017

C d A 22 Novembre 2016



seguito della predetta attività i giovani selezionati in base al piano di impresa realizzato, potranno accedere allo strumento di supporto al credito agevolato "Fondo SELFIEmployment" attuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito da Invitalia.

fl



**COLLEGIO DEI REVISORI**  
**VERBALE ESAME PREVENTIVO ECONOMICO ASPIIN 2017**  
**18 NOVEMBRE 2016**

Il giorno 18 novembre 2016 alle ore 10.30, presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, ASPIIN, si è riunito il Collegio dei Revisori del Conti nelle persone di Gabriella Di Bella (Presidente), Mirella Petrolati (Componente), Fabiana Albanese (Componente) al fine di procedere all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2017.

Assiste ai lavori Simona Marra Responsabile Amministrativo di Aspiin.

Il Responsabile Amministrativo illustra come è stato predisposto il Preventivo economico per il 2017.

Il Collegio, ascoltato il Responsabile Amministrativo, redige la seguente:

**Relazione al Preventivo Economico 2017 dell'Azienda Speciale ASPIIN**

Il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Esso comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2017;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra menzionato.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2016:

	Previsione Consuntivo al 31.12.2016	Peso % sul totale Costi/Ricavi	PREVENTIVO ANNO 2017	Peso % sul totale Costi/Ricavi
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
Proventi da servizi	250.457,46	11,98%	120.000,00	6,52%
Altri proventi o rimborsi	505.001,00	24,15%	0,00	0,00%
Contributi da organismi comunitari	10.655,77	0,51%	0,00	0,00%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	140.096,56	6,70%	547.395,00	29,72%
Altri contributi	285.255,82	13,64%	474.400,00	25,76%
Contributo della Camera di Commercio	900.000,00	43,03%	700.000,00	38,01%
<b>Totale (A)</b>	<b>2.091.466,61</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.841.795,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
Organi Istituzionali	11.000,00	0,53%	11.000,00	0,60%
Personale	459.280,62	21,96%	460.000,00	24,98%
Funzionamento	204.459,69	9,78%	190.000,00	10,32%
Ammortamenti e accantonamenti	11.438,00	0,55%	10.000,00	0,54%
<b>Totale (B)</b>	<b>686.178,31</b>	<b>32,81%</b>	<b>671.000,00</b>	<b>36,43%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
Spese per progetti e iniziative	1.405.288,30	67,19%	1.170.795,00	63,57%
<b>Totale (C)</b>	<b>1.405.288,30</b>	<b>67,19%</b>	<b>1.170.795,00</b>	<b>63,57%</b>
<b>Totale B+C</b>	<b>2.091.466,61</b>	<b>100%</b>	<b>1.841.795,00</b>	<b>100%</b>

*Handwritten signatures and initials.*

Il suddetto elaborato contabile, compilato con l'indicazione delle consuete iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007, espone il pareggio tra la previsione generale dei ricavi e la previsione generale dei costi per un importo complessivo di euro **1.841.795,00**.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo economico, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate da:

- contributo della Camera di Commercio per euro **700.000,00** che, rispetto alle risultanze del preconsuntivo 2016, evidenzia un decremento di euro 200.000,00. Si tratta della quota prevista nella bozza del bilancio di previsione dall'Ente camerale di Frosinone per la realizzazione delle attività che riguardano:
  - Il rafforzamento internazionale delle PMI della provincia di Frosinone;
  - la formazione imprenditoriale per sostenere le esigenze dell'economia locale, regionale, nazionale ed internazionale;
  - la promozione dei processi di innovazione e di crescita competitiva delle PMI;
  - la mediazione/conciliazione, di cui al decreto legislativo del 4 marzo 2010 n. 28.
  
- L'importo relativo alla voce "Proventi da servizi" pari a euro **120.000,00** è così composto:
  - Area Internazionalizzazione e mediazione: previsione per euro **40.000,00**, derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: partecipazioni fieristiche, partecipazione ad azioni di incoming e outgoing, interventi di consulenza ed assistenza tecnica;
  - Area Formazione e Innovazione: previsione per euro **80.000,00** derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di formazione e innovazione per favorire lo sviluppo delle stesse e a soddisfare le esigenze del sistema imprenditoriale locale, particolare attenzione viene rivolta anche alla realizzazione di percorsi formativi a finanziamento pubblico e quindi gratuiti per i partecipanti, organizzati al fine di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.
  
- L'importo relativo alla voce "Contributi regionali o altri enti pubblici" previsto per euro **547.395,00** è così composto:
  - Area Internazionalizzazione e mediazione: previsione per euro **210.800,00**. Questa voce è così composta:
    - Contributo per la partecipazione al progetto comunitario Pre-Solve gestito dalla Camera di Commercio € 10.800,00;
    - Contributi per iniziative di promozione territoriale e del sistema delle imprese € 200.000,00;
  
  - Area Formazione e Innovazione: previsione per euro **336.595,00**. Questa voce è così composta:
    - Contributi per iniziative di formazione finanziate dalla Regione Lazio per € 207.395,00 e con fondi INAIL per attività di formazione specifiche nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro € 129.200,00, i cui dettagli sono meglio illustrati nella relazione delle attività;
  
- L'importo relativo alla voce "Altri contributi" previsto per euro **474.400,00** è così composto:
  - Area Formazione e Innovazione: Contributi del Fondo interprofessionale Fondimpresa per attività formative rivolte a dipendenti di PMI iscritte al medesimo fondo.

Il Collegio rileva, come dettagliatamente illustrato nella Relazione del Presidente al Preventivo Economico 2017, che i suddetti Importi si riferiscono sia a progetti già approvati e in fase di realizzazione che a progetti in fase di valutazione. Tra i progetti in fase di realizzazione si evidenziano il progetto LEARN.COM e il progetto KALOS i quali incidono complessivamente per € 280.000,00; tra i progetti in fase di valutazione figurano il progetto FENICE II (€ 194.400,00) e il progetto ESC - Emergency, Safety and Contract (€ 129.200,00).

Per quanto attiene ai **Costi di Struttura**, ammontanti ad euro **671.000,00**, si rappresenta che gli stessi, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, risultano integralmente coperti dalle risorse proprie dell'Azienda, stimate complessivamente in euro **1.141.795,00**.

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO ANNO 2017	INCIDENZA %
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) Organi Istituzionali	11.000,00	0,59%
2) Personale	460.000,00	24,98%
3) Funzionamento	190.000,00	10,31%
4) Ammortamenti	10.000,00	0,55%
Totale B)	<b>671.000,00</b>	<b>36,43%</b>

- Organi Istituzionali per euro **11.000,00**, comprensivi di Indennità, compensi e oneri previdenziali e assistenziali, esclusivamente per l'Organo di Controllo. Secondo l'art 10 dello Statuto Aziendale, Approvato con Deliberazione n. 83 della seduta di Giunta Camerale n. 9 del 05 agosto 2014, la carica di Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione è onorifica pertanto non spetta alcun emolumento o gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni. Al Presidente ed ai Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti spetta un gettone di presenza e un emolumento per la carica ricoperta per la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione; gli Importi sono determinati dal Consiglio della Camera di Commercio.
- Personale per euro **460.000,00** (comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e TFR). Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Attualmente l'organico aziendale di Aspiin si compone di n. 10 risorse con contratto a tempo indeterminato.

N°	Indirizzo	Qualifica
----	-----------	-----------

1	Quadro	Direttore Area Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore Area Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrativo	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Full Time
5	2	Responsabile Acquisti	Full Time
6	3	Assistente Area Promozione	Full Time
7	6	Usciere	Full Time
8	5	Addetta di Segreteria	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Part Time
10	5	Addetta di Segreteria	Part Time

Il Collegio prende altresì atto che nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Aspiin del 22 novembre 2016 sarà proposta l'approvazione della nuova Pianta Organica dell'Azienda Speciale per il triennio 2017-2019 ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 3 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. L'importo della voce di costo relativa al personale, indicata nel Preventivo Economico 2017, è in linea con la suddetta nuova Pianta Organica la quale, a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Aspiin, sarà inviata alla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone per l'approvazione definitiva.

► Costi di funzionamento per euro **190.000,00**, di cui:

- Euro 65.500,00 per le spese di locazione della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 25.000,00 per spese utenze e manutenzioni della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 15.000,00 consulenze di lavoro e fiscali;
- Euro 29.500,00 per spese generali concernenti strumenti di lavoro (PC, Stampanti, fotocopiatrici, ecc) telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, diritti camerati, ecc.
- Euro 13.000,00 per spese utenze della sede legale di Viale Roma;
- Euro 7.000,00 per oneri finanziari relativi ad anticipazioni di cassa su progetti finanziati con Fondi Regionali.
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP.

Sono stati riportati costi per ammortamenti per euro **10.000,00** relativi a beni aziendali.

Per quanto attiene ai costi istituzionali di euro **1.170.795,00** riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda, si rimanda alla Relazione del Presidente ed al Programma di Attività di Aspiin per il 2017. L'importo dei costi istituzionali è strettamente correlato all'effettiva realizzazione dei progetti in fase di valutazione.

Il Collegio dei Revisori sulla base delle indicazioni del Responsabile Amministrativo, rileva che il Preventivo è stato redatto con criteri di prudenza e sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2017 invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 12.00.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale Aspiin.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Gabriella DI BELLA  
Presidente

Mirella PETROLATI  
Componente

Fabiana ALBANESE  
Componente

